



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

Piazza Indipendenza n. 2 - C.A.P. 33040 – Tel. 0431-99092 – Fax 0431-973707
C.F. e P.IVA 02551830306

RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE

ANNO 2013

COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO PROV. DI UDINE

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013

(INTRODUZIONE)

La presente relazione viene redatta nel rispetto dell'obbligo di legge e per le finalità previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 2, lettera a) del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito nella Legge 4 dicembre 2008, n. 189, che all'articolo 151 "*Principi in materia di contabilità*" prevede, tra gli altri, ai seguenti commi:

5° "I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio"

6° "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"

7° "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Lo stesso decreto legislativo all'articolo 227 "*Rendiconto della gestione*" recita ai seguenti commi:

1° "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio*".

2° "*Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133*". (N.B. nella Regione F.V.G. l'attività di controllo era espletata dal CO.RE.CO. e seguiva le direttive della L.R. 12.09.1991, n. 49 e s.m.i, successivamente a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha apportato significative modifiche al titolo V della Costituzione, ha abrogato - tra l'altro - l'articolo 130, che prevedeva il controllo sugli atti degli enti locali da parte di un organo della Regione. Pertanto alla luce di ciò i comuni, le province e gli altri enti locali non devono più trasmettere le proprie deliberazioni al Comitato regionale di Controllo. Successivamente la L.R. 21/2003, così come modificata dalla L.R. ha definitivamente recepito ed abrogato i controlli di cui alla L.R. 49/91).

5° "Sono allegati al rendiconto:

a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6*

b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d)*

c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza*"

Nella Regione Friuli Venezia Giulia, che ha potestà legislativa primaria in materia di contabilità degli enti locali, si applica solo il comma 6° dell'art. 151 e commi 2°, 5° dell'art. 227 del D.Lgs. 267/00, mentre per il resto trova applicazione l'art. 44 della L.R. 09.01.2006 n. 1 ed in particolare si richiamano i seguenti commi:

5° *“I risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto”*. (In applicazione del comma 5° dell’art. 151 del D.Lgs. 267/00)

6° *“Ai fini della tenuta della contabilità economica, gli enti adottano il sistema che ritengono più idoneo alle proprie esigenze”*

7° *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo”*.

(In applicazione del comma 7° dell’art. 151 del D.Lgs. 267/00 e così modificato dall’articolo 11, comma 69, della L.R. 30.12.2008, n. 17, finanziaria regionale 2009).

7° **bis** *“La proposta di rendiconto di gestione è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a dieci giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”*. (In applicazione del comma 2° dell’art. 227 del D.Lgs. 267/00 e così inserito da ultimo dall’art. 11, comma 15 della L.R. 30.12.2009 n. 24, finanziaria regionale 2010).

7° **ter** *“La relazione dell’organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto e’ predisposta entro un termine previsto dal regolamento di contabilità, comunque non inferiore a 6 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall’organo esecutivo”*. (Aggiunto da art. 11, comma 1, L.R. 22/2010)

7° **quater** *“Nelle more dell’adeguamento delle previsioni regolamentari, di cui ai commi 7 bis e 7 ter, il termine ivi indicato si intende di 10 giorni”*. (Aggiunto da art. 11, comma 1, L.R. 22/2010)

8° *“Il rendiconto è composto da: a) conto del bilancio; b) conto economico; c) conto del patrimonio”* (In applicazione del comma 1° dell’art. 227 del D.Lgs. 267/00)

8° **bis** *“La mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine fissato è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione e comporta le medesime conseguenze”* (comma aggiunto dall’at. 14, comma 29 della L.R. 27/2012);

9° *“La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”*.

A seguito delle varie modifiche normative sopra esposte si è reso necessario una modifica anche del regolamento comunale di contabilità in merito al deposito degli atti. Per questo motivo con delibera consiliare n. 8 del 22.02.2010 si proceduto ad apportare la seguente modifica all’art. 31 **“RENDICONTO DELLA GESTIONE”** *Comma 2. “La proposta di rendiconto di gestione, dovrà essere depositata nella segreteria comunale, a disposizione dei componenti dell’organo consiliare, almeno 10 giorni prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per l’approvazione”*.

Per quanto riguarda il Rendiconto di Gestione 2013 c’è stato il posticipo per la sua approvazione, infatti la L.R. 27 dicembre 2013 n. 23 avente ad oggetto *“Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2014)”* ed in particolare richiamato l’art. 14 comma 15° recita *“In via straordinaria per l’anno 2014 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il rendiconto di gestione entro il 31 maggio 2014. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell’Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze.”*;

Riassumendo quindi il rendiconto fornisce la dimostrazione dei risultati di gestione ottenuti dalla amministrazione comunale ed è composto *“dal conto del bilancio”, dal conto del patrimonio” e dal “conto economico”*.

Negli anni passati la normativa che riguardava la redazione ed applicazione del conto economico ha subito numerosi rinvii e deroghe per i piccoli comuni (inferiori ai 3000 abitanti).

Da ultimo con la legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006) l’art. 1, comma 164 ha previsto *“La disciplina del conto economico prevista dall’articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti”*. Tale norma è

stata rafforzata nella Regione F.V.G. con L.R. 09.01.2006, N. 1 all'art. 44, comma 9 recita "La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti".

Pertanto alla luce delle suddette disposizioni normative il nostro ente, comune inferiore ai 3000 abitanti, non è soggetto all'applicazione del conto economico. Quindi, nel sistema attuale solo la contabilità finanziaria è obbligatoria per legge.

La presente relazione altresì viene redatta tenendo conto dei principi dettati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, intesi come regolate tecnico-applicative e che qui di seguito vengono richiamati:

- Principio contabile n. 1 ***Programmazione e previsione nel sistema del bilancio;***
- Principio contabile n. 2 ***Gestione nel sistema di bilancio***
- Principio contabile n. 3 ***Il rendiconto degli enti locali (nel testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008)***

Per l'esercizio finanziario 2013 il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando i principi del D.Lgs. 77/95 recepito dal T.U.E.L. 267/00 ed adottato in base ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, attuativo del Regolamento di esecuzione previsto dall'art. 160 del D.Lgs. 267/00 .

Il contenuto della presente relazione che di seguito verrà descritto nelle varie sezioni riassume quanto segue:

- a) esprime le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) analizza gli scostamenti principali intervenuti alle previsioni;
- c) motiva le cause che li hanno determinati;
- d) evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Identità dell'ente locale.

Profilo istituzionale: Il comune di Campolongo Tapogliano è stato istituito con L.R. 01.08.2008, n. 8 mediante fusione dei comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano.

Infatti considerando le modeste entità territoriali e le risorse di bilancio ridotte al minimo dei comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, le allora amministrazioni comunali, di comune accordo, hanno deciso di intraprendere il cammino della fusione, anche in considerazione dell'impulso dato all'associazionismo tra enti locali dalla Regione F.V.G. con la L.R. 1/06. In tal senso il 25 novembre 2007 si è tenuto nelle due realtà locali il referendum consultivo per la fusione. L'esito della consultazione è stato favorevole con l'85,47 per cento dei voti validamente espressi dagli elettori di entrambi i comuni. L'esito positivo del voto ha consentito la promulgazione della legge regionale sopra citata. Pertanto la nuova realtà locale istituita a decorrere dallo 01.01.2009 ha per la prima volta operato come nuova entità giuridica. Con la legge regionale n. 8/2008 è stato stabilito che la sede del Municipio del comune di Campolongo Tapogliano fosse quella già in essere nel comune cessato di Campolongo al Torre in piazza Indipendenza 2.

In applicazione dell'art. 3, comma 1°, della citata L.R. 8/2008 il Comune di Campolongo Tapogliano è subentrato nei procedimenti amministrativi in corso e nei rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi, in essere nei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano ed inoltre ai sensi dell'art. 5, primo comma, dalla data di istituzione del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano e sino alla emanazione di diverse determinazioni da parte della nuova amministrazione si applicano lo statuto, i regolamenti, gli atti generali e le altre disposizioni vigenti, alla data di istituzione del nuovo Comune, nel Comune di Campolongo al Torre.

In data 2 dicembre 2009 il consiglio comunale del nuovo comune di Campolongo Tapogliano ha deliberato l'approvazione dello Statuto Comunale, atto fondamentale dell'ente neo costituito. Il termine per l'approvazione di tale atto fondamentale era stabilito in mesi sei dall'elezione degli organi del comune di Campolongo Tapogliano, ai sensi dell'art. 2, comma 3° della L.R. 8/2008.

Il comune di Campolongo Tapogliano è ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo salvaguardando e valorizzando il proprio patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale. Il Comune di Campolongo Tapogliano è Ente dotato di autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria, secondo i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della legge generale dello Stato e dello Statuto comunale ed esercita le funzioni proprie, attribuite e delegate. Ai sensi della legislazione vigente vengono assicurati agli organi collegiali dell'ente le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna. Il comune esercita le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo della comunità comunale, non attribuiti espressamente per legge allo Stato, alla regione e alla Provincia. Il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione provinciale, regionale e statale. Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità della gestione e dell'adeguatezza organizzativa. Il Comune gestisce il servizio elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica e leva militare ed ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello locale. Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie.

Il Comune di Campolongo Tapogliano considera la lingua e la cultura friulana valori irrinunciabili che costituiscono espressione precipua dell'identità del popolo friulano.

A tal fine ne promuove la tutela e la diffusione, nella piena salvaguardia delle proprie tradizioni storiche, pur rispettando culture e tradizioni di altri popoli e si impegna a consentire e valorizzare l'uso della lingua friulana in ogni ambito, nei limiti previsti dalla Costituzione e dalle altre norme di legge.

Il Comune di Campolongo Tapogliano riconosce i gemellaggi fra la propria comunità e quelle di altri Paesi, come significativo strumento volto a promuovere la fratellanza fra popoli di culture diverse.

Il Comune persegue le finalità ed i principi della Carta Europea delle libertà locali, approvata a Versailles nel 1953 dal Consiglio d'Europa nel 1985.

Il Comune partecipa alla formazione di una cultura europeista che contribuisca, anche attraverso la collaborazione tra comunità locali, a realizzare l'Europa dei popoli.

A questo fine opera per favorire i processi di integrazione politico – istituzionale della Comunità europea, anche tramite forme di cooperazione, di scambio e di gemellaggio con altri enti territoriali e istituzionali, nei modi stabiliti dal regolamento.

Il Comune, inoltre, promuove e favorisce iniziative di conoscenza, cooperazione scambio e gemellaggio con altri enti territoriali e istituzionali ed enti locali di paesi extra-comunitari, nei modi stabiliti dal regolamento.

Scenario: Il Comune di Campolongo Tapogliano è costituito dalla popolazione appartenente alla comunità di Campolongo al Torre, Tapogliano, Cavenzano e San Leonardo e della circoscrizione comunale. La popolazione del comune alla data del 31.12.2013 era di 1.217 abitanti. Questo comune è pertanto un ente di modesta entità territoriale (superficie 10,89 kmq) ed il sistema socio economico del territorio è prevalentemente agricolo. Vi è qualche piccolo insediamento di attività artigianale, di attività terziaria ed esercizi commerciali quali somministrazione cibi e bevande.

Disegno strategico e politiche gestionali: Le linee guida del programma politico hanno riguardato nel 2013 il mantenimento degli standards dei servizi erogati negli ultimi anni dai comuni cessati di

Campolongo al Torre e Tapogliano, ed inoltre il servizio scolastico per il quale l'ente ha provveduto a gestire le attività postscolastiche. La gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale è stata resa possibile grazie anche ai maggiori trasferimenti ordinari ottenuti con la fusione degli enti locali. Si è garantita l'attività del consiglio comunale sia presso la sede in Campolongo al Torre che presso l'ex sede municipale di Tapogliano al fine di rendere possibile e garantire l'informazione ad entrambe le popolazioni come in passato. Si è cercato di mantenere inalterata l'attività impositiva comunale come d'altronde avevano già deciso le precedenti amministrazioni comunali.

In applicazione della nuova normativa tributaria attinente gli enti locali è stata prevista dal 2012 l'introduzione dell'IMU, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. L'applicazione a regime dell'imposta è stata fissata all'anno 2015.

Ed inoltre, dal 2013, l'applicazione della TARES, in sostituzione della TARSU, istituita dall'art. 14 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con L. 22.12.2011n. 214. Con decreto legge 35 dell'8 aprile 2013 sono state applicate delle norme transitorie al tributo in questione. Le principali novità della TARES sono la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. La maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili (costi relativi ai servizi comunali quali sicurezza, illuminazione, manutenzione strade etc.). Per l'anno 2013 alla tariffa determinata dall'ente è stata applicata una maggiorazione standard di € 0,30 al mq.

Lo scenario tariffario negli ultimi periodi ha subito innumerevoli modifiche comportando, spesso, difficoltà sia di interpretazione che di applicazione.

Si ricorda che mese di giugno 2009 si sono svolte le prime consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Campolongo Tapogliano, istituito con la legge regionale di cui sopra, ed in data 8 giugno 2009 l'Adunanza dei Presidenti ha proclamato il "primo" Sindaco del neo comune.

Successivamente con decreti sindacali 3/2009, 4/2009, 5/2009 e 6/2009 tutti del 16 giugno 2009 sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale, ed in data 22.06.2009 con verbale n. 30 il neo Consiglio Comunale ha proceduto alla convalida dei consiglieri eletti nella citata consultazione elettorale e all'eventuale surroga (ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.Lgs. 267/00).

Pertanto l'anno 2013 è l'ultimo anno di gestione della prima amministrazione comunale del comune di Campolongo Tapogliano istituito ai sensi della L.R. 8/2008.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013, come previsto dalla legge, la giunta comunale, con proprio provvedimento e successive modificazioni, ha assegnato ai responsabili dei servizi, così come nominati con decreto sindacale, il "budget contabile" costituito dallo stanziamento delle risorse d'entrata (competenza e residui) e degli interventi di spesa (competenza e residui) per il conseguimento degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi gestionali definiti dalla Giunta Comunale al Responsabile dell'Area Finanziaria – Amministrativa – Assistenza Sociale, ovvero Segretario Comunale, (servizi: finanziario, assistenza sociale, segreteria, demografico), al Responsabile dell'Area Tecnico – Manutentiva (servizio edilizia pubblica - manutenzione esterna e servizio edilizia privata –urbanistica).

Il servizio di Segreteria Comunale, con decorrenza 6 settembre 2012, è stato svolto in convenzione con i comuni Aquileia e Terzo di Aquileia, giusta delibera consiliare n. 33 del 21.09.2012 e decreto di nomina titolarità della sede convenzionata con decreto sindacale n. 14 del 05.09.2012 del sindaco di

Aquileia. Successivamente con delibera consiliare n. 37 del 29.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto allo scioglimento anticipato e consensuale della convenzione di segreteria sopra citata. Pertanto dal 1° gennaio 2014 tale servizio è scoperto.

Si ricorda che con l'entrata in vigore della L.R. 1/2006 "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia" ha previsto nuove formule per il convenzionamento ed associazionismo fra gli enti locali. In tal senso già gli ex comuni di Tapogliano (con delibera C.C. 5 del 25.01.2007) e di Campolongo al Torre (con delibera C.C. 9 del 28.02.2007), avevano aderito alla Associazione Intercomunale del Cervignanese.

Nell'anno 2009 è stato adottato da parte del commissario straordinario (facente funzioni di consiglio comunale) l'atto n. 7 del 04.02.2009, avente ad oggetto "Modifica convenzione quadro dell'Associazione Intercomunale del Cervignanese a seguito istituzione del comune di Campolongo Tapogliano".

Tale Associazione Intercomunale prevede, tra l'altro, il convenzionamento di diversi servizi con scadenza diversificata.

Pertanto a seguito della convenzione quadro originaria sottoscritta dalle amministrazioni cessate e dalla conseguente modifica sottoscritta dalla neo amministrazione comunale, si richiamano qui di seguito le delibere giuntali e rispettive convenzioni attuative firmate:

già comune di Tapogliano

- n. 29 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio tributi mediante ufficio comune";
- n. 30 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio di gestione delle risorse umane ed organizzazione mediante ufficio comune;
- n. 31 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio associato di polizia municipale";
- n. 54 del 02.08.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento per la gestione dei servizi di programmazione comunitaria";
- n. 55 del 02.08.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento per la gestione dei servizi informatici mediante ufficio comune";
- n. 27 del 19.03.2008 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per la gestione in forma associata dei servizi di promozione turistica mediante ufficio comune";
- n. 36 del 30.04.2008 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per la gestione in forma associata del servizio trasporto scolastico mediante ufficio comune."

già comune di Campolongo al Torre

- n. 48 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio tributi mediante ufficio comune";
- n. 49 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio di gestione delle risorse umane ed organizzazione mediante ufficio comune;
- n. 50 del 26.03.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio associato di polizia municipale";
- n. 78 del 06.08.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento dei servizi informatici mediante ufficio comune";
- n. 79 del 06.08.2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per lo svolgimento per la gestione dei servizi di promozione turistica mediante ufficio comune";
- n. 55 del 31.02.2008 avente ad oggetto "Approvazione convenzione attuativa per la gestione

- in forma associata del servizio trasporto scolastico mediante ufficio comune.”;
- n. 56 del 28.04.2008 avente ad oggetto “Approvazione convenzione attuativa per la gestione in forma associata del servizio trasporto scolastico mediante ufficio comune.”

comune di Campolongo Tapogliano

Nel corso dell'anno 2009 è stata adottata la delibera giuntale n. 161 del 07.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Approvazione modifica art. 8 convenzione attuativa per il Servizio Associato di Polizia Municipale”. Tale modifica ha comportato una variazione della percentuale di ripartizione del servizio associato di polizia municipale passato dallo 1,1% al 2% a carico del comune di Campolongo Tapogliano, con decorrenza 1° gennaio 2010.

Nel corso del 2010 è stata adottata la delibera giuntale n. 93 del 12.08.2010, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Approvazione convenzione attuativa per la gestione in forma associata del servizio commercio e attività produttive mediante ufficio comune”.

Da ultimo con delibera consiliare n. 2 del 31.01.2013 è stata approvata la modifica alla “Convenzione quadro per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione intercomunale del Cervignanese anni 2013/2018.”

Inoltre a seguito della entrata in vigore della L.R. 31.03.2006, n. 6 relativa a “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, gli enti cessati hanno aderito al servizio sociale di base e all'uopo sono state adottate le seguenti delibere giuntali e sottoscritti i conseguenti atti :

già comune di Tapogliano

- C.C. n. 21 del 24.08.2007 avente ad oggetto “Approvazione convenzione per la gestione associata de servizio sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli. Art. 18 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6”;
- G.C. n. 63 del 25.09.2007 avente ad oggetto “Approvazione nuovo atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. 6/2006 e di quelli previsti dall'art. 1 della convenzione istitutiva del servizio sociale dei comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli. art. 19 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6.

già comune di Campolongo al Torre

- C.C. n. 27 del 21.08.2007 avente ad oggetto “Approvazione convenzione per la gestione associata de servizio sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli. Art. 18 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6”;
- G.C. n. 84 del 21.08.2007 avente ad oggetto “Approvazione atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. 6/2006 e di quelli previsti dall'art. 1 della convenzione istitutiva del servizio sociale dei comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli art. 19 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6.

Pertanto con l'adozione delle delibere suindicate gran parte del servizio socio assistenziale degli allora comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano (già dal 01.01.2008) ed ora comune di Campolongo Tapogliano, è gestito direttamente dal comune capo-file S.S.C. di Cervignano del Friuli, rimanendo in

capo all'ente solo funzioni residuali e non delegate.

Politiche fiscali: La politica fiscale del nuovo comune di Campolongo Tapogliano è stata incentrata al contenimento delle tariffe e tasse a carico dei cittadini. Pertanto ne consegue che l'addizionale all'IRPEF non è applicata come non lo era nei comuni cessati.

A seguito dell'evoluzione normativa dei tributi locali avvenuta negli ultimi periodi si ricorda che:

- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 e s.m.i., ha istituito a decorrere dall'01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- a decorrere dall'01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Campolongo Tapogliano viene soppressa la Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui agli art. 58 e segg. del D.Lgs. n.507/1993;
- l'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 ha stabilito che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n. 201/2011;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n. 158/1999 recante il metodo normalizzato.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto, il consiglio comunale di Campolongo Tapogliano ha approvato le seguenti delibere:

- n. 15 del 20.06.2013 avente ad oggetto "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi – Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi";
- n. 16 del 20.06.2013 avente ad oggetto "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione piano finanziario";
- n. 17 del 20.06.2013 avente ad oggetto "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013";
- n. 23 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi";
- n. 24 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – variazione delle tariffe per l'anno 2013";
- n. 33 del 25.11.2013 avente ad oggetto "Delibera consiliare n. 24 del 26.09.2013 "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – variazione delle tariffe per l'anno 2013". Modifiche";

Anche l'IMU nel corso dell'ultimo anno ha subito innumerevoli modifiche normative. Si richiamano le seguenti disposizioni legislative:

- agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

- l'art. 1 comma 380 della legge n. 228 del 20.12.2012 con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- il D.L. 21.05.2013, n. 54 con il quale è stato sospeso, in attesa della riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, il versamento dell'acconto 2013 dell'imposta municipale propria per le seguenti categorie di immobili:
 - abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
 - terreni agricoli di cui al comma 5 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
 - fabbricati rurali (sia abitativi sia strumentali all'esercizio dell'attività agricola) di cui ai commi 4 e 8 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011.
- il D.L. 31.08.2013, n. 102 così come convertito dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 che prevede "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici".

Nel corso del 2013 il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti delibere:

- n. 18 del 20.06.2013 avente ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2013" che riassumendo prevede:

- **ALIQUOTA DI BASE**
0,86 PER CENTO
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**
0,4 PER CENTO
- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**
0,2 PER CENTO

Detrazioni previste e confermate come per l'anno precedente e quindi:

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

Inoltre con le sotto indicate delibere di giunta comunale adottate il 06 giugno 2013 sono state determinate le seguenti imposte/tasse/contribuzioni per l'anno 2013:

- n. 35 "Concessioni di aree cimiteriali e loculi ossari. Conferma tariffe per l'anno 2013";
- n. 36 "Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche. Conferma tariffe per l'anno 2013";
- n. 37 "Tariffe e diritti di segreteria dell'area tecnica e amministrativa – anno 2013";
- n. 38 "Servizi a domanda individuale. Conferma tariffe utilizzo sale comunali – Anno 2013";
- n. 39 "Determina valori delle aree fabbricabili ai fini IMU anno 2013";
- n. 40 "Tariffe per visite di istruzione a mezzo scuolabus . Conferma per l'anno 2013/2014";
- n. 41 "Determinazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per 2013";
- n. 42 "Attività integrativa scolastica. Definizione quote a carico utenza anno scolastico 2013/2014";
- n. 43 "Tariffe e contribuzioni del servizio mensa scolastica anno scolastico 2013/2014";
- n. 44 "Approvazione criteri contributi abbattimento della retta del servizio mensa – anno scolastico 2013/14 scuola dell'infanzia e scuola primaria";
- n. 46 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada. Anno 2012";

Per quanto riguarda l'utenza dei servizi pubblici l'imposizione è stata adeguata al costo del servizio effettivo. Per il 2013 i maggiori servizi interessati sono stati la refezione scolastica e le attività integrative scolastiche. Per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 la tariffa e contribuzione del servizio a domanda individuale refezione scolastica è stata confermata con i seguenti atti G.C. 26/2012 (per l'a.s. 2012/2013) e G.C. 43/2013 (a.s. 2013/14).

A consuntivo la percentuale di copertura ottenuta, per l'anno 2013, è stato del 68,34%, su una previsione del 70,71%, (provento € 58.412,00/€ 81.90,95 p/pasti + € 4.283,70 contributi alla utenza per abbattimento retta). Già dall'anno 2010 si era reso necessario istituire un nuovo servizio a domanda individuale relativo ad attività integrative scolastiche e tale servizio è stato confermato anche per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14. La delibera G.C. 42/2013 ha previsto una copertura del servizio del 42,86%. A consuntivo il dato, per l'anno 2013, è stato del 38,57%, (provento € 8.879,00/ € 23.020,94 convenzioni/trasferimenti per servizi attività scolastiche sostenuti nell'anno 2013).

Assetto organizzativo: Ai sensi dell'art. 3, comma 1°, della citata L.R. 8/2008 il Comune di Campolongo Tapogliano è subentrato nei procedimenti amministrativi in corso e nei rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi, **compresi quelli relativi al personale**, in essere nei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano.

In materia di personale l'ente neocostituito ha provveduto ad adottare le seguenti deliberazioni del commissario straordinario (facente funzioni di giunta):

- n. 2 del 07.01.2009 avente ad oggetto "Definizione della dotazione organica del comune di Campolongo Tapogliano";
- n. 22 del 13.02.2009 avente ad oggetto "Integrazione della delibera del commissario straordinario con funzioni di G.C. n. 2 del 07.01.2009 avente per oggetto "Definizione della dotazione organica del comune di Campolongo Tapogliano" individuazione delle aree e istituzione delle posizioni organizzative"

La delibera del commissario straordinario n. 22 del 13.02.2009 riportava la seguente fotografia della dotazione organica:

AREA FINANZIARIA – AMMINISTRATIVA – ASSISTENZA SOCIALE

Comprendente i seguenti servizi :

- Servizio Finanziario
- Servizio Demografico
- Servizio Segreteria e cultura
- Servizio Assistenza Sociale

Personale assegnato all' Area :

- n. 2 unità di Cat. D (di cui n. 1 attualmente in servizio dell'Associazione Intercomunale Cervignanese)
- n. 2 unità di Cat. C

totali 4 unità

- il servizio Assistenza Sociale è svolto da personale dipendente del comune di Cervignano del Friuli in convenzione ai sensi di quanto ridisegnato dalla L.R. 6/2006 di cui sopra ampiamente descritto al punto relativo a “Disegno strategico e politiche gestionali”

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Comprendente i seguenti servizi :

- Servizio Edilizia Pubblica e Manutenzione Esterna
- Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

Personale assegnato all' Area :

- n. 1 unità di Cat. C
- n. 3 unità di Cat. B (di cui uno vacante)

totali 4 unità

riassunto:

<i>Categoria</i>	<i>Posti</i>
<i>B</i>	<i>3</i>
<i>C</i>	<i>3</i>
<i>D</i>	<i>2</i>
TOTALE	8

veniva altresì istituita , ai sensi dell' art. 40 del C.C.R.L. 07.12.2006, una posizione organizzativa da collocare all'interno dell'Area Finanziaria - Amministrativa - Assistente Sociale.

Nell' anno 2009 si sono avute le seguenti ulteriori decisioni con adozione dei seguenti atti:

- delibera G.C. 109 del 07.09.2009 avente ad oggetto “Modifica della dotazione organica dell’ente: trasformazione di un posto a tempo parziale in un posto a tempo pieno” - (trasformazione del posto di categoria C assegnato all’Area Tecnico – Manutentiva);
- delibera G.C. 110 del 07.09.2009 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale delle assunzioni 2009/2011” - che prevedeva per l’ anno 2009 la trasformazione di un posto di categoria C, Istruttore Tecnico, da tempo parziale (30 ore settimanali) a tempo pieno (36 ore settimanali) con decorrenza 01/10/2009 e per gli anni 2010-2011: nessuna assunzione -
- delibera G.C. 151 del 23.11.2009 avente ad oggetto “Approvazione integrazione al piano triennale delle assunzioni 2009/2011” – (copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico, di categoria D, tramite procedura di selezione per la progressione verticale dalla categoria C);
- delibera G.C. 152 del 23.11.2009 avente ad oggetto “Modifica della dotazione organica dell’Ente: creazione di un posto di categoria D” che ridetermina la dotazione organica come segue:

<i>Categoria</i>	<i>Posti</i>
<i>B</i>	3
<i>C</i>	3
<i>D</i>	3
<i>TOTALE</i>	9

Alla fine dell’anno 2009 si è proceduto alla prova selettiva per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico, di categoria D, tramite a progressione verticale interna dalla categoria C.

Allo stesso dipendente nel mese di gennaio 2010 è stato attribuita la titolarità di posizione organizzativa con responsabilità dell’Area Tecnico – Manutentiva (servizio edilizia pubblica - manutenzione esterna e servizio edilizia privata –urbanistica), ed ampliata la responsabilità nel corso dell’anno 2011 con delibera G.C. 115 del 24.10.2011.

Nel corso del 2012 è stata adottata la delibera G.C. 82 del 30.07.2012 avente ad oggetto “Modifica della dotazione organica dell’Ente: eliminazione di un posto di categoria C ed individuazione di un posto a tempo parziale”, dalla quale si evince la nuova dotazione organica del Comune di Campolongo Tapogliano come segue:

<i>Categoria</i>	<i>Posti</i>
<i>B</i>	3
<i>C</i>	2
<i>D</i>	3
<i>TOTALE</i>	8

E che a seguito della suddetta modifica la distribuzione del personale e dei posti nell'Organigramma dell'Ente risulta essere come segue:

AREA FINANZIARIA – AMMINISTRATIVA – ASSISTENTE SOCIALE

comprendente i seguenti servizi:

- Servizio Finanziario;
- Servizio Demografico;
- Servizio Segreteria e cultura
- Servizio Assistenza Sociale (in gestione di Ambito).

Personale assegnato all'Area:

- n° 2 unità di cat. D (di cui 1 attualmente assegnato agli Uffici Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese);
- n° 2 unità di categoria C;

totale 4 unità.

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

comprendente i seguenti servizi:

- Servizio Edilizia Pubblica e Manutenzione Esterna;
- Servizio Edilizia Privata e Urbanistica.

Personale assegnato all'Area:

- n° 1 unità di cat. D
- n° 3 unità di categoria B (di cui uno vacante a tempo parziale quale autista di scuolabus)

totale 4 unità.

Nel 2013 sono state adottate le seguenti deliberazioni in tema di personale:

- G.C. 49 del 10.06.2013 con la quale si approvava il piano triennale delle assunzioni 2013/15 (senza previsione di nuove assunzioni)
- G.C. 50 con la quale si provvedeva alla ricognizione del personale in esubero ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 con esito negativo.

Altri interventi in merito alla gestione delle risorse umane:

A causa della grave crisi economica che ha avuto inizio alla fine 2008 e perdura tutt'ora e che ha comportato, tra l'altro, una significativa perdita di posti di lavoro, la Regione F.V.G. ha attivato degli ammortizzatori sociali per consentire l'utilizzo di queste risorse umane in attività di progetti socialmente utili attivabili presso gli enti pubblici, nonché di progetti denominati "cantieri lavoro".

Nel 2013 per il nostro comune hanno avuto termine i progetti LSU iniziati nel 2012, e non sono stati attivati di nuovi.

Riassumendo quindi al 31.12.2013 non era presente alcun lavoratore L.S.U.

Nel corso del 2013 sono stati inseriti in servizio due persone residenti nel comune per la realizzazione cantieri di lavoro ai sensi della L.R. 27/2012, art. 9 comma 127 e seguenti, (finanziaria 2013) – D.P.

REG. 15 febbraio 2013, n. 21 (regolamento) – delibera n. 309 del 27 febbraio 2013 (avviso pubblico), ed in esecuzione alla delibera G.C. n. 20 del 04.03.2103. Tali progetti hanno avuto termine a gennaio 2014.

Al 30 giugno 2013 ha avuto termine il contratto di servizio di un lavoratore interinale adibito alla guida dello scuolabus. Tale contratto ha avuto la seguente durata settembre 2012 – giugno 2013 in concomitanza con il termine dell'anno scolastico.

Nell'estate 2013 sono state attivate, come oramai già da diversi anni, n. 3 borse lavoro giovani, giusta delibera di approvazione n. 54 del 02.07.2013. Tale attivazione ha previsto, durante il mese di agosto e settembre 2013, lo svolgimento di attività lavorativa presso gli uffici da parte di tre giovani studenti residente sul territorio. L'importo complessivamente impegnato è stato di € 1.677,50 (€ 1.500,00 per compensi, € 127,50 per IRAP, € 50,00 presunti per INAIL). Non c'è stata alcuna assegnazione di contributo da parte della Provincia di Udine.

Stante le restrizioni dei limiti di spesa sul personale imposti sia dalla normativa statale che regionale, si è cercato di portare a termine i programmi amministrativi del nuovo comune, con le disponibilità umane a disposizione e di cui sopra ampiamente descritto.

Il comune di Campolongo Tapogliano, anche nell'ottica della L.R. 1/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha ereditato dai comuni precedenti gli obblighi derivanti da una serie di convenzioni con i comuni limitrofi che di seguito vengono descritti.

Convenzioni con Enti: Per le motivazioni sopra esposte il comune ha avuto in essere nel corso dell'anno 2013 ed in vigore al 31.12.2013 le seguenti convenzioni:

- a) servizio tributi mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- b) servizio di gestione delle risorse umane ed organizzazione mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- c) servizio associato di polizia municipale all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- d) gestione dei servizi di programmazione comunitaria all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- e) servizi informatici mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- f) servizi di promozione turistica mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- g) servizio trasporto scolastico mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- h) servizio commercio, attività produttive mediante ufficio comune all'interno della Associazione Intercomunale del Cervignanese (7 comuni)
- i) gestione associata de servizio sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli
- j) convenzione biblioteche "Basso Friuli" con i comuni del distretto di Cervignano del Friuli;
- k) convenzione per polo catastale con i comuni del distretto di Cervignano del Friuli.

- l) convenzione per la costituzione del distretto di protezione civile “Destra Torre” con i comuni di Aiello del Friuli, Campolongo al Torre, Ruda, San Vito al Torre, Villa Vicentina, Visco.

Durante il 2013 è scaduta la convenzione con il comune di Gradisca d’Isonzo per la riserva di 1 posto presso gli asili nido intercomunali di Farra d’Isonzo e Romans d’Isonzo per gli aa.ss. 2010/11 – 2011/12 e 2012/13 e si è proceduto al recesso della convenzione di segreteria comunale con i comuni di Aquileia (comune capo – fila) e Terzo di Aquileia.

E’ stato sottoscritto inoltre tra la nostra amministrazione e il comune di Cervignano del Friuli un accordo per l’ammissione nido comunale di Cervignano del Friuli, dei bambini residenti nel comune di Campolongo Tapogliano.

Le motivazioni che hanno comportato le precedenti amministrazioni comunali alla scelta del convenzionamento fra enti risultano essere molteplici, ma ovviamente le piccole realtà comunali, e seppur con la fusione la realtà è anche quella del nuovo ente, per poter dare dei servizi alla collettività sono state costrette ad operare in tal senso al fine di mantenere “vivo” l’ente locale fino alla scelta definitiva della fusione enti. Le scelte suddette effettuate in passato hanno però avuto riscontro a livello regionale con l’approvazione della L.R. 09.01.2006 n. 1 “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia” che nello specifico prevede diverse tipologie di associazionismo di comuni (associazioni intercomunali, fusione ed unioni di comuni), supportate da importanti e cospicue assegnazioni.

Attualmente è al varo della amministrazione regionale un’ulteriore programma e studio per un futuro scenario di modificazioni territoriali e/o aggregazioni di più enti locali. Nei prossimi anni il panorama delle autonomie locali (comuni e provincie) subirà sicuramente delle sostanziali modifiche sia in termini amministrativi che territoriali.

Partecipazioni dell’ente (altre imprese della voce immobilizzazioni finanziarie del conto del patrimonio sezione attivo).

La situazione riassuntiva delle due precedenti amministrazioni **(al 31.12.2008)** era la seguente:

già comune di Campolongo al Torre

- n. 4786 azioni del C.A.F.C. S.p.A. di Udine del valore nominale di € 51,65 cad. per un totale di complessivi € 247.196,90 (titolo nominativo n. 10);
- n. 100 azioni del CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA S.p.A. di San Giorgio di Nogaro del valore nominale di € 10,00 , prezzo di acquisto sostenuto € 2.368,00 (certificato azionario n. 10). Nell’anno 2004 e precisamente nella seduta del 28.09.2004 è stato deliberato dal C.d.A. del Consorzio Depurazione Laguna S.p.A. di San Giorgio di Nogaro l’aumento di capitale sociale con emissione a favore di questo ente di n. 152 azioni (pari al costo complessivo di € 7.600,00 di cui € 1.520,00 valore nominale ed € 6.080,00 sovrapprezzo), mentre nell’anno 2005 nella seduta straordinaria del C.d.A. in data 03.03.2005 è stato deliberato l’aumento di capitale sociale mediante sottoscrizione di nuove azioni che per il comune di Campolongo al Torre ammontano ad € 10.640,00 (di cui € 2.130,00 a titolo di valore nominale della quota pari a n.213 azioni, ed € 8.510,00 a titolo di sovrapprezzo). Tali importi sono stati finanziati direttamente ed interamente dalla Regione F.V.G. ai sensi della L.R. 26.01.2004,n.

1 all'articolo 4, commi 26,27,28 e 29 e L.R. 21.07.2004 n. 19 (finanziamento straordinario per la copertura degli oneri correlati ai lodi arbitrali intervenuti fra il Consorzio Depurazione Laguna S.p.A. e la società Rizzani de Eccher S.p.A. relativi ai contenziosi sulle opere di realizzazione del 1°, 2° e 3° lotto dell'impianto consortile di raccolta) e quindi per complessivi € 18.240,00.

- n. 23.100 azioni del C.S.R. S.p.A di San Giorgio di Nogaro del valore nominale di € 1,00 cad. per un totale di complessivi € 23.100,00.

- n. 7.081 azioni Ajarnet S.p.A. Nel 2007 sono stati versati € 7.081,00 quale quota di partecipazione al capitale sociale della costituita società con sede in Ruda. Tale società, originariamente, è stata costituita tra i comuni di Ruda, Aiello del Friuli, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Medea, San Vito al Torre, Tapogliano, Torviscosa con fine di creare una rete per la connessione a banda larga (utilizzo della tecnologia WI – FI e servizio di connettività

- quota di partecipazione all'Autorità d'ambito ATO Centrale Friuli di Udine pari al 0,128304% con versamento effettuato nel 2007 di € 257,00. Tale consorzio è costituito da quote nominative ed indivisibili sottoscritte dagli Enti Locali con finalità gestione servizio idrico integrato nella provincia di Udine.

Partecipazioni complessive ex comune di Campolongo al Torre: € 247.196,90 (CAFC SpA) + € 20.608,00 (Consorzio Depurazione Laguna SpA) + € 23100,00 (CSR SpA) + € 7.081,00 (Ajarnet S.p.A) + € 257,00 (ATO Friuli Centrale)

già comune di Tapogliano

- n. 4649 azioni del C.A.F.C. S.p.A. di Udine del valore nominale di € 51,65 cad. per un totale di complessivi € 240.100,81 (titolo nominativo n. 65)

- n. 1 azione dell' AMGA S.p.A. di Udine del valore nominale di € 500,00 , prezzo di acquisto sostenuto € 751,02 (certificato azionario n. 127)

- n. 13.200 azioni del C.S.R. S.p.A di San Giorgio di Nogaro del valore nominale di € 1,00 cad. per un totale di complessivi € 13.200,00.

- n. 4.484 azioni Ajarnet S.p.A. Nel 2007 sono stati versati 2007 € 4.484,00 quale quota di partecipazione al capitale sociale della costituita società con sede in Ruda. Tale società, originariamente, è stata costituita tra i comuni di Ruda, Aiello del Friuli, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Medea, San Vito al Torre, Tapogliano, Torviscosa con fine di creare una rete per la connessione a banda larga (utilizzo della tecnologia WI – FI e servizio di connettività).

- quota di partecipazione all'Autorità d'ambito ATO Centrale Friuli di Udine pari al 0,091476%, con versamento effettuato nel 2007 di € 183,00. Tale consorzio è costituito da quote nominative ed indivisibili sottoscritte dagli Enti Locali con finalità di gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Udine. Ente istituito per legge.

Partecipazioni complessive ex comune di Tapogliano: € 240.100,81 (CAFC SpA), € 751,02 (Amga SpA), € 13.200,00 (CSR SpA), € 4.484,00 (Ajarnet SpA) ed € 183,00 (ATO Friuli Centrale).

In totale pertanto sommando gli importi dei due enti cessati si ha la seguente situazione per il comune di **Campolongo Tapogliano** alla data del **1° gennaio 2009 e a tutto il 31.12.2010**:

- n. 9435 azioni C.A.F.C. S.p.A. di Udine per un totale di complessivi € 487.297,71

- n. 465 azioni CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA S.p.A. di San Giorgio di Nogaro per un totale di complessivi € 20.608,00

- n. 1 azione dell' AMGA S.p.A. di Udine per un totale complessivo € 751,02

- n. 36.300 azione CSR S.p.A. di San Giorgio di Nogaro per un totale complessivo di € 36.300,00

- n. 11.565 azioni Ajarnet S.p.A. di Ruda per un totale complessivo di € 11.565,00
- partecipazione del 0,21978 all'Autorità d'ambito ATO Centrale Friuli di Udine per un totale complessivo di € 440,00

Nel corso del 2009 sono stati adottati i seguenti atti relativi alla società partecipata Ajarnet S.p.A.:

- delibera del commissario straordinario (facente funzioni di consiglio comunale) n. 19 del 21.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Ajarnet – Società per Azioni – Cessione d'azienda – Approvazione";
- delibera C.C. 49 del 02.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Ajarnet – Società per Azioni – trasformazione da S.p.A. a Srl e messa in liquidazione.

Nel corso del 2010 sono stati adottati i seguenti atti da parte del consiglio comunale:

- delibera C.C. 13 del 30.03.2010 avente ad oggetto "Fusione tra C.A.F.C. e Consorzio Depurazione Laguna (CDL) S.p.A. – Approvazione";
- delibera C.C. 46 del 29.11.2010 avente ad oggetto "Legge 244/2007, art. 3, comma 28. Accertamento presupposti per il mantenimento delle partecipazioni". Tale atto si è reso necessario ai sensi dell' art. 3, comma 28 della L. 24.12.2007 n. 244 il quale dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali in società di capitali da parte delle amministrazioni comunali devono essere autorizzati dall'organo competente - Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2, lett. e) D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti previsti dall' art. 3, comma 27 della citata L. 24.12.2007 n. 244 e dall' art. 3, comma 27 della L. 24.12.2007 n. 244 che prevede, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, da un lato che le amministrazioni, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, dall' altro che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza. In tale atto veniva disposto quanto segue:
 - 1) di accertare la sussistenza dei presupposti previsti dall' art. 3, comma 27 della citata L. 24.12.2007 n. 244 al fine di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società di capitale:
 - C.S.R. BASSA FRIULANA S.p.A.;
 - CAFC S.p.A. (successore di CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA S.p.A.) ;
 - 2) di accertare l'insussistenza dei presupposti previsti dall' art. 3, comma 27 della citata L. 24.12.2007 n. 244 e quindi di avviare la procedura di dismissione delle partecipazioni nelle seguenti società di capitale:
 - FRIULENERGIE s.r.l.
 - AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.
 - 3) di prendere atto e confermare quanto già deliberato con atti n. 19 dd. 21.4.2009 e n. 49 del 02.12.2009 in merito alla cessione di AJARNET S.p.A.

Alla data del 31.12.2012 non si era ancora proceduto alla vendita delle azioni delle sopra citate società (AMGA S.p.A., FRIULENERGIE srl).

Nel corso del 2011 è stato adottato il seguente atto:

- delibera C.C. 11 del 07.04.2011 avente ad oggetto "Approvazione della fusione per incorporazione di CSR Bassa Friulana S.p.A. in NET S.p.A.", avvenuta a tutti gli effetti dal 1° settembre 2011.

Nel corso del 2013 è stato adottato il seguente atto:

- delibera C.C. 10 del 26.06.2013 avente ad oggetto “Integrazione in CAFC S.p.A. del ramo servizio idrico integrato Città di Udine in capo ad AMGA S.p.A. – Incorporazione in CAFC S.p.A. di Friulenergie s.r.l. – Determinazioni.”

In data 30 dicembre 2013 è avvenuta la fusione per incorporazione di Friulenergie srl in CAFC S.p.A.. (atto di fusione rep. n. 85696/racc.n. 36856 a rogito notaio dr. Bruno Pannella di Udine, con efficacia a decorrere dal 30.12.2013).

Per quanto riguarda la società AjarNet srl in liquidazione nel mese di maggio 2013 è stata introitata la 3^a tranche del capitale sociale versato originariamente pari ad € 1.896,34.

In data 8 novembre 2013 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della società AjarNet srl in liquidazione ed è stata versata al comune l'ultima tranche pari ad € 3.140,59 di restituzione della quota del capitale sociale versato per la costituzione.

Alla data del 31.12.2013 la situazione dell'ente come sopra esposta risulta essere la seguente:

- partecipazione in C.A.F.C. S.p.A (dopo la fusione con Consorzio Depurazione Laguna S.p.A) 1,39% per un totale di azioni 9.722 pari ad un valore nominale € 502.141,30. Dopo l'incorporazione di Friulenergie srl avvenuta il 30 dicembre 2013, la percentuale di partecipazione di questo ente risulta essere del 1,349113% per un totale di azioni n. 10.448 pari ad un valore nominale di € 539.639,20.

Si è resa necessaria la ridefinizione della quota di partecipazione a seguito fusione C.A.F.C. S.p.A. e Friulenergie srl con nuova ripartizione delle quote di partecipazione con aumento delle azione possedute da 9.722 alla data del 01.01.2013 a 10.448 alla data del 31.12.2013 e quindi con un aumento del valore nominale da € 502.141,30 ad € 539.639,20. Pertanto a seguito delle rettifiche contabili tra valore originario quote C.A.F.C. S.p.A. e Friulenergie srl. si passa ad **€ 539.639,20**.

- partecipazione in NET S.p.A 0,371% totale azioni 36.300 pari ad un valore capitale di € **36.300,00** (dopo fusione CSR S.p.A. e NET S.p.A.)

- partecipazione nell'ATO per 0,21978 pari ad un valore nominale di € **440,00**

- partecipazione in AMGA S.p.A. per 0,001% per un totale complessivo € **751,02**

La partecipazione in AjarNet srl in liquidazione deve considerarsi estinta al 31 ottobre 2013 a seguito della approvazione del Bilancio finale di liquidazione avvenuto l'8 novembre 2013.

Il totale finale delle immobilizzazioni finanziarie, dopo le variazioni suddette, riporta una consistenza al 31.12.2013 di complessivi € **577.130,22**

Sezione tecnica della gestione:

ASPETTI GENERALI

Criteri di formazione:

Da un'analisi operativa ed attenta, nonché considerata la modesta entità di questo ente, un Bilancio di Previsione e conseguentemente un Conto del Bilancio strutturato secondo i citati dettami contabili non rispetta specificatamente l'esigenza di questa piccola realtà comunale, in quanto come succede nella

maggior parte delle volte, le disposizioni legislative ed il rispetto di ristretti vincoli operativi sono dettati, in misura più adeguata, per enti locali di grandi dimensioni e non per realtà come la nostra. Le modalità ed i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto sono dettagliatamente descritti nella introduzione della presente relazione.

Nell'attesa di passare all'analisi delle varie poste di bilancio di entrata e di spesa, si precisa che si è provveduto all'inserimento nel conto del bilancio dei risultati di gestione dei residui attivi e passivi, e si è provveduto all'opportuno riaccertamento degli stessi vigenti alla chiusura dell'esercizio 2013, al fine di constatare la validità del loro mantenimento in tutto o in parte, così come previsto dall'art. 228, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Pertanto con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 7 del 08.04.2013, si è provveduto, dando atto, in tal senso alla rilevazione dei residui attivi e passivi da eliminare, in quanto non presentano ragioni del loro mantenimento, risultando pari a rispettivamente a € 15.589,99.=, e ad € 74.022,95.= (entrambi provenienti da esercizi finanziari precedenti l'anno 2013), si è provveduto altresì alla riduzione degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa correnti dovuti ad importi esigui di entrata e di spesa maggiormente accertata ed impegnata nel corso dell'anno rispetto all'effettivo credito e debito.

Quindi ne deriva che i residui attivi effettivamente accertati alla fine del 2013 e da riportare a bilancio 2014 sono pari a € 361.725,67.= (€ 117.552,95.= provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti ed € 244.172,72.= provenienti dall'esercizio finanziario 2012 -competenza) per quanto riguarda i residui passivi, invece, sono stati contabilizzati in € 740.802,26= (€ 384.807,88.= provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti ed € 355.994,38.= provenienti dall'esercizio finanziario 2012 – competenza).

L'eliminazione dei residui attivi e passivi è stata effettuata sulla scorta di quanto comunicato dai vari uffici e servizi dell'ente nonché dei servizi associati.

Sono stati rispettati i principi e i criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 178, 182, 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di valutazione:

Nelle sezioni che seguono e che riguardano dettagliatamente il conto di bilancio ed il conto del patrimonio vengono elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione che hanno effetto nella redazione del rendiconto. Pertanto si rinvia in questo momento alle apposite sezioni di questa relazione.

ASPETTI FINANZIARI

(sintesi della gestione finanziaria, impatto della politica fiscale sul bilancio 2013 e determinazione del risultato finanziario)

Viene qui di seguito descritto l'andamento della Parte I di Entrata e Parte II di Spesa del Conto del Bilancio 2013 redatto secondo i modelli previsti dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 attuativo del regolamento di esecuzione previsto dall'art. 160 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

P A R T E I * E N T R A T E *

TITOLO I "ENTRATE TRIBUTARIE"

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, nella consapevolezza che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte della Regione e/o Stato impone alla Giunta di non poter ridurre le aliquote e le tariffe, ma di calmarle al fine di poter garantire i servizi che fin qui sono stati attuati.

Passando all'analisi delle entrate, al titolo I delle stesse, si nota che le previsioni in sede di predisposizione del Bilancio 2013 sono state in corso d'anno "aggiustate" a seguito delle numerose modifiche normative riguardanti soprattutto l'IMU e la TARES.

Per quanto riguarda l'imposta comunale IMU (RISORSA 10) l'importo accertato è pari ad € 177.226,12 su uno stanziamento definitivo previsto di € 239.766,53. L'importo accertato è stato sensibilmente ridotto in sede di riaccertamento residui, come da comunicazione dell'ufficio tributi.

Per quanto riguarda la TARES l'importo accertato risulta di € 119.796,54 (RISORSA 60), di € 24.220,10 maggiorazione standard TARES (RISORSA 61). Altre voci significative accertate Tarsu e Tarsu gettito arretrato pari a complessivi € 6.071,54 (RISORSE 52 e 53) a cui vanno aggiunti compensi ed addizionali per complessivi € 153,20 (RISORSA 55), mentre per quanto riguarda la T.O.S.A.P. l'accertamento a consuntivo è di € 2.908,99 (di cui € 2.758,46 relativa alla tassa permanente pari al 94,99% dell'accertato ed incassato). Sempre in questo titolo di entrata si segnala l'emissione di avvisi di liquidazione ed accertamento ICI - gettito arretrato -, da parte dell'ufficio associato tributi, che ha quantificato un accertamento pari ad € 4.220,86, completamente incassati al 31.12.2013.

L'imposta per affissioni e pubblicità (RISORSA 28) si attesta ad € 4.726,00.

Si segnala altresì un accertamento ed incasso di € 4.512,62 per addizionale sui consumi energia elettrica.

Percentuale di incidenza delle entrate tributarie (titolo I) sul totale delle entrate correnti (titolo I + II + III) 22,64% (€ 345.181,75/€ 1.524.620,82)

IL TITOLO I DI ENTRATA "ENTRATE TRIBUTARIE" SI ATTESTA SU L'IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 345.181,75.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 408.263,34.=

TITOLO II "ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE"

Il titolo II evidenzia tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza. Segue l'analisi per categoria.

Categoria 1[^] - contributi e trasferimenti dello Stato

Nell'anno 2013 lo Stato ha proceduto alla liquidazione dei trasferimenti statali relativi a servizi minimi indispensabili (€ 9.948,83), agli oneri segretari (€ 3.722,67).

L'altro trasferimento corrente statale presente nella categoria 1[^] è relativo alla quarta annualità di € 11.814,80.= (RISORSA 77) del contributo ventennale a sollievo oneri di ammortamento dei due mutui passivi contratti (anno 2005) dall'ex comune di Campolongo al Torre con l'Istituto per il Credito Sportivo complessivamente per € 236.800,00 (nella specifica mutuo di 189.440,00 per : "Lavori di ampliamento fabbricato spogliatoi a servizio del campo di calcio e dei due campi tennis comunali assistito da contributo statale (L. 65/87 lett. b) – D.D. n. 3423/04 –BUD n. 6/05 – Interv.parziale costo

progetto € 256.000,00 e mutuo di € 47.360,00 per :“Lavori di ampliamento fabbricato spogliatoi a servizio del campo di calcio e due campi tennis comunali nell’ambito Protocollo d’Intesa “Prov. di Udine-CONI-ICS” ad integrazione mutuo € 189.440,00 assistito da contr.statale (L.R. 65/87) – Inter.parziale).

In complessivo la categoria 1^ del titolo II di entrata “Contributi e Trasferimenti correnti dallo stato” riporta un importo accertato di complessivi € 25486,30.

Categoria 2^ - contributi e trasferimenti correnti della Regione

Con l’istituzione del nuovo comune di Campolongo Tapogliano sono stati rideterminati da parte della Regione F.V.G. i trasferimenti ordinari spettanti all’ente. Nell’anno 2009 (1° anno di vita del nuovo comune) l’importo dei trasferimenti ordinari è stato di € 367.609,90 (RISORSA 80). Negli ultimi anni si è assistito ad una costante riduzione dei trasferimenti regionali. Dal dato 2009 sopra indicato si è passato all’anno 2013 ove il trasferimento ordinario è sceso ad € 362.371,39. Già dal 2009 rispetto alle amministrazioni cessate (dal 2008 al 2009) la diminuzione è stata di € 9.720,35 (ex comune di Campolongo al Torre € 221.139,58 ed ex comune di Tapogliano € 156.190,67). Grazie però alla realizzazione della fusione, la regione ha premiato con incentivi adeguati tale percorso, infatti ai sensi della L.R. 1/06 e al piano di valorizzazione territoriale triennale (approvato e aggiornato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione) al comune di Campolongo Tapogliano, istituito per fusione spetta, ad incremento dei trasferimenti ordinari, oltre ad un incentivo straordinario iniziale (già liquidato nell’anno 2009 pari ad € 60.000,00) anche degli gli incentivi ordinari annuali per sei anni. Nell’anno 2009 il trasferimento relativo all’incentivo ordinario è stato pari ad € 540.000,00, così pure per l’anno 2010. A decorrere dal terzo anno (2011) vi è però una riduzione di tale assegnazione e precisamente del 5% (€ 513.000,00), nel quarto anno (2012) del 15% (459.000,00), nel quinto anno (2013) del 30% (€ 378.000,00), nel sesto anno (2014) del 50% (270.000,00) ed inoltre l’utilizzo di tali incentivi, sia straordinari che ordinari a favore del comune risultante da fusione non sono soggetti a rendicontazione.

Nel corso del 2013 l’intero trasferimento ordinario per fusione è stato stanziato alla parte corrente di bilancio pari ad € 378.000,00. Tale importo complessivo di è stato introitato alla RISORSA 88.

Ricapitolando alla RISORSA 80 relativa ai trasferimenti correnti per complessivi € 363.830,79, nel dettaglio sono stati accertati i seguenti importi:

- € 1.069,35 quale l’assegnazione compensativa dei minori introiti derivanti dai provvedimenti statali di esenzione in materia di imposta comunale sulla pubblicità;
- 362.371,39 complessivi per trasferimento ordinario anno 2012;
- € 390,05 quale assegnazione regionale per trasferimento funzioni ai comuni;

Alla categoria 2^ relativa ai trasferimenti correnti regionali si segnalano anche i seguenti trasferimenti:

- € 3.047,30 (RISORSA 82) trasferimento regionale per contributo compensativo IMU
- 68.580,31 (RISORSA 83) trasferimento regionale fondo ex ici prima casa (assegnazione compensativa statale)
- € 11.928,08 (RISORSA 87) quale il trasferimento regionale ex addizionale energia elettrica;
- € 607,24 (RISORSA 89) trasferimento regionale dei fondi (statali) del 5 per mille gettito IRPEF statale;
- € 8.400,00 (RISORSA 92) contributo ventennale a sostegno degli oneri di ammortamento mutuo per sistemazione chiesa di Santa Margherita (da ex comune di Tapogliano);
- € 18.450,00 (RISORSA 93) contributo decennale a sostegno degli oneri di ammortamento mutuo per sistemazione impianti sportivi (da ex comune di Tapogliano);

- € 37.000,00 (RISORSA 95) contributo ventennale asostegno degli oneri di ammortamento mutuo per restauro sede municipale;
 - 1.000,00 (RISORSA 157) contributo regionale per realizzazione calendario in lingua friulana anno 2014 – L. 782/1999 artt. 9 e 15
 - € 8.782,80 (RISORSA 164) trasferimento regionale per realizzazione cantieri di lavoro
 - € 241,96 (RISORSA 167) trasferimento regionale di fondi ministeriali per sterilizzazione colonie feline censite
 - € 22.385,86 quale assegnazione per maggiori oneri rinnovo contratto dipendenti (RISORSA 9110)
 - € 13.349,74 quale contributo per i lavori di sistemazione via Roma (RISORSA 9191).
- In complessivo la categoria 2^a del titolo II di entrata “Contributi e Trasferimenti correnti dallo stato” riporta un importo accertato di complessivi € 935604,08

Categoria 3^a - contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate

Tali trasferimenti riguardano per la maggior parte fini assistenziali (funzioni delegate), nonché altre risorse regionali con destinazione di spesa specifica ad esempio per protezione civile etc., ma in sostanza sono fondi “residuali”:

In particolare in questa categoria sono stati accertati nel 2013 i seguenti importi:

- € 3.300,00 (RISORSA 125) trasferimento regionale per potenziamento delle dotazioni finalizzate all’operatività in sicurezza dei volontari protezione civile – LR 64/86, art. 10;
- € 3.318,52 (RISORSA 170) trasferimento regionale per abbattimento canoni di locazione – L.R. 4/2001 art. 4, c. 76-78;
- € 3.067,89 (RISORSA 178) L.R. 25/9/1996 n. 41, art. 16 finanziamenti di cui all’art. 10 della L. 13/89 (superamento barriere architettoniche).

In complessivo la categoria 3^a del titolo II di entrata “Contributi e Trasferimenti correnti dallo stato” riporta un importo accertato di complessivi € 9.686,41

Categoria 5^a - contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Per quanto riguarda altri contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico si segnalano i seguenti contributi:

da provincia di Udine

- /////

da comuni e unioni di comuni

- € 487,92 (RISORSA 207) contributo proveniente da comune di Cervignano del Friuli (erogato a tale ente capo fila del mandamento dalla Regione F.V.G.) per l’attività biblioteche comunali. Contributo interamente destinato all’acquisto di libri per biblioteca;
- 969,45 (RISORSA 208), contributo proveniente dal comune capo fila della Associazione Intercomunale del Cervignanese (erogato a tale ente dalla Regione F.V.G., per i servizi convenzionati comuni dell’associazione);
- € 26.612,34 (RISORSA 9210) trasferimenti da altri comuni per rimborso di parte del costo complessivo del personale dipendente ed in servizio presso associazione intercomunale del Cervignanese parte ufficio comune gestione risorse umane e personale e parte ufficio associato tributi.

- € 2.705,54 (RISORSA 215) per trasferimenti da altri comuni per quota rimborso libri di testo alunni non residenti sul nostro territorio, ma che frequentano la scuola primaria in Campolongo Tapogliano.

da altri enti pubblici

- € 334,16 (RISORSA 220) quale trasferimento da azienda sanitaria per la protezione dei soggetti malati di celiachia – L. 04.07.2005 n. 123

Percentuale di incidenza delle entrate derivanti da trasferimenti (titolo II) sul totale delle entrate correnti (titolo I + II + III) 65,71% (€ 1.001.886,20/€ 1524.620,82)

IL TITOLO II DI ENTRATA “ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL’ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE” SI ATTESTA SU L’IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 1.001.886,20= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 1.040.249,05=

TITOLO III “ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE”

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Segue sotto nel dettaglio.

Le risorse di entrata del Titolo III relative alle entrate extra - tributarie, hanno avuto tendenzialmente l'andamento ottenuto negli anni precedenti dai singoli comuni cessati.

Le voci sono le seguenti:

categoria 1^ proventi da servizi pubblici

- ◆ Proventi da sanzioni amministrative per violazioni a norme di legge etc. escluse contravvenzioni al C.d.S. di € 275,80 ** RISORSA 252
- ◆ Contravvenzioni al C.d.S. pari ad un accertato di €3.529,72 ** RISORSA 253
- ◆ Diritti di segreteria su atti anagrafici pari ad un accertato di € 92,56 ** RISORSA 259
- ◆ Diritti di segreteria su atti rogati dal segretario comunale pari ad un accertato di € 887,61 ** RISORSA 260
- ◆ Diritti di segreteria su atti e pratiche edilizie, pari ad un accertato di € 2.211,78 ** RISORSA 261
- ◆ Diritti di segreteria su rilascio carte d'identità pari ad un accertato di € 908,16 ** RISORSA 268
- ◆ Diritti di notifica atti pari ad un accertato di €0,00 ** RISORSA 269
- ◆ Proventi da crematorio comunale pari ad un accertato di € 6.093,82 ** RISORSA 303
- ◆ Proventi da canone concessione gestione servizio lampade votiva di € 456,76 ** RISORSA 304
- ◆ Proventi e rimborsi da utenza per asili nido pari ad un accertato di € 2.493,28 ** RISORSA 322
- ◆ Proventi da utenza refezione scolastica (scuola dell'infanzia e scuola primaria) pari ad un accertato di € 58.412,00 * RISORSA 324
- ◆ Proventi da attività integrative scolastiche pari ad un accertato di € 8.879,00 * RISORSA 327

◆ Proventi da trasporto scolastico, pari ad un accertato ed incassato di € 360,00 ** RISORSA 9321 (incassi derivanti per l'utilizzo dello scuolabus comunale solo in caso di gite d'istruzione)

◆ Proventi da utilizzo sale comunale, pari ad un accertato di € 774,00 ** RISORSA 9350

In complessivo la categoria 1^ del titolo III di entrata "Entrate extra – tributarie" riporta un importo accertato di complessivi € 85.374,49.

categoria 2^ proventi da beni dell'ente

◆ Proventi per concessioni cimiteriali pari ad un accertato ed incassato di € 750,00 ** RISORSA 300;

◆ Fitto terreni comunali pari ad un accertato ed incassato di € 324,92 ** RISORSA 380;

◆ Fitto alloggi comunali pari ad un accertato ed incassato di € 11.748,41 ** RISORSA 382 (nello specifico € 11.448,41 per gli alloggi di via Gorizia in Tapogliano ed € 300,00 per l'alloggio custode presso il palazzo comunale);

◆ Fitto ambulatorio comunale pari ad un accertato di € 1.290,00 ** RISORSA 384 per l'ambulatorio di Campolongo al Torre;

◆ Rimborso spese per utilizzo immobile ex scuola elementare in Tapogliano e campi sportivi di entrambi i paesi da associazioni locali pari ad un accertato di € 100,00 ** RISORSA 386;

◆ Rimborso spese gestione immobili di proprietà comunale pari ad un accertato di € 171,70 ** RISORSA 387 (spese comuni vano scale alloggi comunali di via Gorizia in Tapogliano);

◆ Incentivi e proventi da GSE relativi all'impianto fotovoltaico pari ad un accertato di € 10.991,90 ** RISORSA 388

◆ Fitto terreno campo sportivo per installazione radio base e impianto illuminazione tecnico * WIND S.p.A. (già Ericsson telecomunicazioni S.p.A.) – pari ad un accertato di € 16.402,50.= * RISORSA 9385 * , derivante dalla installazione di un antenna telefonica su terreno di proprietà comunale presso gli impianti sportivi di Campolongo al Torre. Tale contratto è stato riformulato e sottoscritto nel mese di giugno 2010. L'importo annuale è stato riveduto e determinato in € 13.500,00, con adeguamento indici ISTAT, più IVA stabilita per legge.

In complessivo la categoria 2^ del titolo III di entrata "Entrate extra – tributarie" riporta un importo accertato di complessivi € 41.779,43.

categoria 3^ interessi su anticipazioni e crediti

◆ Interessi attivi da Cassa Depositi e Prestiti di Roma (su mutui non somministrati), pari ad un accertato di € 2.713,11 ** RISORSA 421

◆ Interessi attivi su giacenze di cassa, pari ad un accertato di € 4.742,68 ** RISORSA 422.

◆ Altri interessi attivi pari ad un accertato di € 5500,00 ** RISORSA 423 sull'investimento in conto deposito vincolato di € 700.000,00 per maggior disponibilità di cassa;

In complessivo la categoria 3^ del titolo III di entrata "Entrate extra – tributarie" riporta un importo accertato di complessivi € 12.955,79.

categoria 4^ utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi società

◆ Dividendi spettanti al comune pari ad un accertato di € 6.470,42 ** RISORSA 435 – Nel dettaglio dividendi AMGA S.p.A per € 16,00 – dividendi NET Sp.A per € 4.316,34 – dividendi CAMPP per € 95,60 – Liquidazione riserva straordinaria NET Sp.A per € 2.042,48).

In complessivo la categoria 4^a del titolo III di entrata “Entrate extra – tributarie” riporta un importo accertato di complessivi € 6.470,42.

categoria 5^a proventi diversi

- ◆ Rimborso stampati pari ad un accertato di € 39,30** RISORSA 454;
- ◆ Recuperi e rimborsi vari, accertato di € 9.128,41 ** RISORSA 455;
- ◆ Incentivi sulle progettazioni interne – giro conto da quadro economico dell’opera, accertato € 9.077,32 ** RISORSA 461;
- ◆ Rimborso da parte del personale dipendente per servizio mensa, accertato di € 14,59 ** RISORSA 470;
- ◆ Rimborso spese da gestore servizio idrico p/spese anticipate da questo ente per gestione depuratore per un importo accertato ed incassato di € 12.108,12 * RISORSA 440;
- ◆ Proventi quale contributo da parte del tesoriere comunale pari ad importo accertato di € 605,00 ** RISORSA 451

In complessivo la categoria 5^a del titolo III di entrata “Entrate extra – tributarie” riporta un importo accertato di complessivi € 30.972,74.

Percentuale di incidenza delle entrate extra - tributarie (titolo III) sul totale delle entrate correnti (titolo I + II + III) 11,65% (€ 177.552,87/€ 1.524.620,8).

IL TITOLO III DI ENTRATA “ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE” SI ATTESTA SU L’IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 177.552,87.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 200.855,38.=

TITOLO IV “ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALE E PER RISCOSSIONE DI CREDITI”

E

TITOLO V “ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI”

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Ancora nell’analisi della parte I del conto del bilancio 2013 ed in particolare le entrate in conto capitale (Titolo IV e V), si segnala al titolo IV relativo a “Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti” si segnala quanto segue :

Alienazione di beni patrimoniali (categoria 1^a), complessivi € 5.036,93:

Si è proceduto alla seguente “Alienazione titoli” introito (RISORSA 538);

- alienazione di titoli quale la restituzione della quota capitale di € 5.036,93 a seguito della trasformazione di Ajarnet da S.p.A in srl.

Trasferimenti di capitale dalla regione (categoria 3^), complessivi € 70.910,10:

- Alla RISORSA 550 è stato accertato l'importo di € 34,93 quale trasferimento regionale di parte capitale per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi trasferiti dalla Regione ai Comuni,
- Alla RISORSA 580 è stato accertato l'importo complessivo di € 70.700,00 e nel dettaglio relativo per € 65.000,00 al trasferimento in c/capitale per sede di allocamento magazzino protezione civile in Tapogliano ed € 5.700,00 per acquisto attrezzature durevoli ad uso componenti squadra comunale di protezione civile.

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (categoria 4^), complessivi € 133,65:

- Alla RISORSA 562 è stato accertato l'importo di € 133,65 relativo ad un contributo provinciale di cui alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani che supera il 40% - LR 30/2007, art. 3, commi 34-35-36.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti (categoria 5^), complessivi € 13.923,34:

- E' stato accertato l'importo di € 13.923,24 di proventi di cui dalla legge 10/77 "Bucalossi" (RISORSA 600)

Riscossione di crediti (categoria 6^), complessivi € 700.000,00:

- E' stato accertato l'importo di € 700.000,00 per rimborso dell'impiego liquidità di cassa vincolata in operazioni finanziarie (RISORSA 644).

Al titolo V di entrata relativo alla assunzione di mutui e prestiti l'importo accertato è pari a 0,00. Non è stata prevista la contrazione di alcun mutuo.

Al medesimo titolo V di entrata non è stata prevista neppure l'anticipazione di cassa.

Pertanto ricapitolando i titoli IV e V di entrata la situazione che si delinea è la seguente :

IL TITOLO IV DI ENTRATA "ENTRATE PER ALIENAZIONI E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI" SI ATTESTA SU L'IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 790.003,92.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 789.080,68.=

IL TITOLO V DI ENTRATA "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI" SI ATTESTA SU L'IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 0,00.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 0,00.=

TITOLO VI "ENTRATE PER PARTITE DI GIRO"

A conclusione dell' analisi della Parte I di entrata rimane solo il Titolo VI relativo alle "Partite di giro" pari al corrispondente importo impegnato nel Titolo IV della spese e che rispecchia la seguente situazione :

IL TITOLO VI DI ENTRATA "ENTRATE PER PARTITE DI GIRO" SI ATTESTA SU L'IMPORTO ACCERTATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 122.937,69.= SU UNO

STANZIAMENTO DEFINITIVO DI EURO € 220.000,00.= (PARI AL CORRISPONDENTE IMPORTO IMPEGNATO AL TITOLO IV DI SPESA.)

Riassumendo l'analisi delle entrate per titoli.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2013, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LE ENTRATE ACCERTATE	IMPORTI 2013	%
Entrate tributarie (Titolo I)	345.181,75	14,16
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	1.001.886,20	41,11
Entrate extratributarie (Titolo III)	177.552,87	7,28
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Titolo IV)	790.003,92	32,41
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate da servizi conto terzi (Titolo VI)	122.937,69	5,04
TOTALE	2.437.562,43	100,00

PARTE II * SPESE *

Prima di passare all'analisi delle voci di spesa del conto di bilancio 2013, si riassume qui di seguito la ripartizione dei maggiori trasferimenti regionali per fusione enti locali.

DESTINAZIONE DEI MAGGIORI TRASFERIMENTI REGIONALI OTTENTUTI A SEGUITO FUSIONE

A seguito del percorso di fusione, il comune di Campolongo Tapogliano, ha ottenuto dalla Regione F.V.G. l'assegnazione di maggiori trasferimenti ordinari per sei anni decorrenti dall'anno di istituzione (2009).

Si riassumono qui di seguito gli importi erogati dalla Regione:

1^ annualità (2009) € 540.000,00

2^ annualità (2010) € 540.000,00

3^ annualità (2011) € 513.000,00 (decurtazione del 5%)

4^ annualità (2012) € 459.000,00 (decurtazione del 15%)

5^ annualità (2013) € 378.000,00 (decurtazione del 30%)

Nel 2013 corrispondente alla 5^ annualità l'importo è stato decurtato del 30% come sopra esposto.

Tale trasferimento è stato allocato nella parte corrente di Bilancio alla RISORSA 88 (€ 378.000,00).

Nel dettaglio la destinazione del suddetto importo è stata per € 291.061,38 utilizzata per il finanziamento del titolo III di spesa inerente il rimborso debito per estinzione anticipata di mutui, e per

la restante parte destinata al finanziamento di spese correnti (di cui € 15.194,18 per indennità di estinzione anticipata alla Cassa Depositi e Presiti).

Entro il 31.12.2013 si è provveduto alla effettiva estinzione anticipata di n. 15 mutui con la Cassa DD.PP. comportando l'effettivo pagamento per rimborso quota capitale di € 152.072,56, più € 15.194,18 per indennità. La restante somma di € 138988,92, destinata alla estinzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (pos. 4399272/00), non ha purtroppo avuto seguito. Per tale mutuo è in essere una convenzione con la regione F.V.G., ente che provvede al pagamento degli interessi passivi, mentre rimangono a carico di questa amministrazione il rimborso della quota capitale (annui € 23.164,82). L'iter per poter estinguere tale mutuo è molto più lungo in quanto necessita il nulla osta della Regione FVG, e solo alla fine dell'anno si è potuto apprendere dal sito informatico della Cassa DD.PP. l'importo effettivo dell'indennizzo per una eventuale estinzione che avrebbe comportato una spesa di circa € 46.000,00. L'amministrazione pertanto ha valutato di non procedere all'avvio del percorso di estinzione in quanto l'onere di indennizzo è risultato troppo elevato. Di conseguenza la somma di € 138.988,92 è confluita nell'avanzo di amministrazione 2012.

Si segnala inoltre che € 30.479,71 non sono stati destinati ad interventi specifici della spesa in quanto hanno costituito "spazio finanziario" per il pagamento di opere pubbliche e/o spese di investimento aggiudicate nel 2013 e al di fuori degli spazi regionali assegnati per il patto di stabilità. Di conseguenza tale somma è confluita nell'avanzo di amministrazione 2012.

Per quanto sopra descritto l'importo della fusione effettivamente destinato al finanziamento di ulteriori interventi di spesa, escluso l'indennizzo di cui sopra, è stato di € 41.264,73.

TITOLO I "SPESE CORRENTI"

Gli stanziamenti di spesa in previsione 2013 sono stati inseriti tenendo conto degli importi assestati del bilancio consuntivo 2012. Nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha cercato di mantenere gli standard qualitativi dei servizi erogati ed in alcuni casi di migliorati, come il settore scolastico, assistenziale, culturale e verde pubblico.

Per quanto riguarda le spese ed in particolare gli impegni di parte corrente, risultano essere pari ad € 1.084.989,07.= , di cui € 290.641,14.= intervento 1° per spese personale. In particolare tale voce è così costituita:

- a) € 200.604,83 oneri diretti (di cui € 11.205,00 per retribuzione posizione/risultato T.P.O.)
- b) € 7.732,47 per oneri diretti fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- c) € 702,93 per oneri diretti al segretario comunale (per diritti di rogito scritturazione e risultato sul rogito)
- d) € 1.026,80 per oneri diretti fondo personale associazione intercomunale
- e) € 1.327,00 per compensi lavoratori socialmente utile (compreso premio INAIL)
- f) € 10.033,46 per progetti cantieri lavoro (compresi oneri a carico ente)
- g) € 56.430,00 per oneri riflessi su a)
- h) € 2.259,00 per oneri riflessi su b) e d)
- i) € 167,30 per oneri riflessi su c)
- j) € 8.366,19 per compensi incentivanti al personale dipendente individuato nell'iter delle progettazioni interne etc. dei lavori pubblici (giro conto da quadro economico OO.PP.)
- k) € 1.991,16 per oneri riflessi su resto (oneri riflessi su compensi fondo progettazione interna)

Alla spesa per personale come sopra esposta si deve aggiungere anche il costo per l'IRAP pari a complessivi € 19.610,14 (su competenze dipendenti, LSU, produttività ed sugli incentivi al personale individuato nell'iter delle progettazioni interne etc. dei lavori pubblici).

Percentuale di incidenza sul totale delle spese correnti dell'intervento 1° ed IRAP è del 28,59% (€ 310.251,28/€ 1.084.989,07. Tale percentuale però è conteggiata al lordo delle spese desunte dal conto di gestione 2013. Per il dettaglio esatto della percentuale si deve tener conto anche delle somma da decurtare come i trasferimenti regionali per LSU e cantieri lavoro, il giro conto degli incentivi LL.PP. che provengono dai quadri economici delle opere e dai dati crediti/debiti provenienti dagli uffici associati di Cervignano del Friuli.

La spesa per servizio tecnico amministrativo aiuto RUP è stata conteggiata nei cari quadri economici delle OO.PP.

Tra le altre spese si segnalano i seguenti impegni di spesa, quali trasferimenti, per convenzioni in essere con l'Associazione Intercomunale del Cervignanesi:

- a) € 14.300,00.= per polizia municipale
- b) € 910,00.= per oneri convenzione informatica
- c) € 2.500,00.= per commercio
- d) € 1.046,03.= per tributi

Altri oneri trasferimenti a comuni / enti / istituzioni si segnalano i seguenti impegni di spesa:

- a) € 22.530,00.= per convenzione di segreteria comunale tra i comuni di Aquileia, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano
- b) € 450,78.= per convenzione oneri polo catastale con i comuni del mandamento di Cervignano del Friuli
- c) € 98,01.= per la quota dei diritti di segreteria spettanti allo Stato (10% dei diritti di segreteria riscossi su scritturazione contratti e su atti anagrafici)
- d) € 400,00.= per trasferimento all'ente di riferimento per la commissione elettorale circondariale;
- e) 2.451,73.= a favore dell'Istituto Comprensivo di Aiello del Friuli (di cui € 1.978,00 contributo per attività didattica a.s. 2013/14 ed € 473,73 acconto per assistenza scolastica – convenzione ATA);
- f) € 4.738,50.= quale quota di partecipazione al CA.M.P.P.
- g) € 27.546,30.= quale trasferimento al comune referente del Servizio Sociale di Base dei Comuni ovvero il comune di Cervignano del Friuli;
- h) € 2.389,15.= quale trasferimento per spese asilo nido al comune di Gradisca d'Isonzo.
- i) € 242,20.= trasferimento al comune di Cervignano del Friuli per servizio bibliotecario SBFF
- j) € 5.143,56.= riversamento alla Provincia di Udine del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione e igiene dell'ambiente (T.E.F.A. sulla TARES)
- k) € 53.362,51.= fondo perequativo IMU da girare allo Stato attraverso la Regione F.V.G.
- l) € 24.220,10.= fondo per maggiorazione standard TARES da girare allo Stato attraverso la Regione F.V.G.

Altre voci delle spese correnti degne di nota ed importanti e percentuale di incidenza sul totale delle stesse:

- € 51.480,48.= relativa al servizio degli organi istituzionali, partecipazione e decentramento (specifica: € 42.396,00 indennità di carica amministratori; € 1.744,00 gettone per commissione edilizia e presenze sedute consiglio comunale; € 379,26 per missioni sindaco e amministratori; €

1.333,00 per indennità di fine mandato sindaco uscente; € 4.359,42 spese per il revisore dei conti; € 1.268,80 per O.I.V) e a cui si deve aggiungere €3.851,00 per IRAP su indennità di carica, gettoni presenza e indennità di fine mandato al sindaco uscente. La percentuale di incidenza complessiva sulle spese correnti è pari al 4,74% (€ 55.331,48/€ 1.084.989,07)

- € 55.101,97.= interessi passivi su contrazione mutui pari al 5,08% del totale spese correnti (€55.101,97/€ 1.084.989,07);
- € 103.787,19.= per gestione servizio smaltimento rifiuti, pari al 9,57% (solo spese di servizi, amianto ad esclusione spese operaio comunale e ufficio tributi € 103.787,19/€ 1.084.989,07)
- € 100.696,09.= per utenze (nello specifico: € 57.23,09 per servizio elettrico, € 21.397,85 per fornitura gas, € 3.000,00 per acquisto cippato-biomasse per riscaldamento, € 7.899,20 per spese telefoniche Telecom/Nordext, € 9.187,40 per gestione calore compreso impianto a biomasse, € 1.998,55 per fornitura di acqua con conguagli anni precedenti) pari al 9,28% - € 100.696,09/€ 1.084.989,07)

Continuando nell'analisi delle spese correnti vengono di seguito descritte le voci riguardanti l'istruzione pubblica. Si ricorda che l'amministrazione comunale ha proseguito il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia presente e per la scuola primaria insistenti sul territorio comunale. Tale servizio, viene gestito direttamente dall'ente, tramite una cooperativa specializzata nel settore, che provvede alla preparazione in loco presso la cucina attrezzata della scuola dell'infanzia situata nell'abitato di Tapogliano e successivamente la distribuzione dei pasti in loco, nonché trasporto e distribuzione presso la primaria situata nell'abitato di Campolongo al Torre. L'onere totale a consuntivo 2013 è stato di complessivi 81.190,95.=

(La spesa complessiva di € 81.190,95 è stata così finanziata € 58.412,00 rimborso da utenti, il resto è stato finanziato dall'ente).

Gestione diretta scuola dell'infanzia

- € 600,00.= per acquisto di beni (compreso economato, ma ad esclusione spese d'investimento)
- € 9.901,66.= per servizi (ad esclusione spese d'investimento)
- € 203,70.= per tasse (canone TV con economato)

Gestione diretta scuola primaria

- € 1.390,80.= per acquisto di beni (compreso economato, ma ad esclusione spese d'investimento)
- € 13.470,21.= per servizi (ad esclusione spese d'investimento)

Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

- € 10.336,93.= per acquisto di beni (di cui € 3.060,93 per acquisto libri scuola elementare ed € 7.276,00 per acquisto gasolio scuolabus e manutenzione del mezzo)
- € 120.588,64.= per servizi (di cui € 81.190,95 per refezione scolastica, € 11.621,71 per servizio autista scuolabus prima con incarico interinale compreso IRAP, € 432,20 per manutenzione scuolabus, € 1.515,00 per assicurazione scuolabus, € 25.828,78 per corsi attività integrative scolastiche e servizi pulizia/sorveglianza non effettuati dal personale ATA scolastico)
- € 7.682,16.= per trasferimenti (di € 664,000 per rimborso buoni mensa inutilizzati, € 74,00 per rimborso buoni viaggio inutilizzati, € 2.451,73 per contributi all'Istituto Comprensivo Destra Torre di Aiello del Friuli, € 208,73 per trasferimenti altri comuni per acquisto libri di testo alunni residenti ma che frequentano la scuola primaria non a Campolongo Tapogliano, € 4.283,70 per contributi a famiglie per integrazione rette refezione scolastica).

Altre spese per la scuola pubblica:

€ 338,10.= bollo scuolabus (spesa sostenuta con servizio economato)

€ 250,00.= utilizzo teatro comune Palmanova "G. Modena" per festa chiusura anno scolastico (spesa sostenuta con servizio economato)

€ 1.163,54.= teatro gioventù infanzia

Interessi passivi su costruzione immobile scuola dell'infanzia e primaria

€ 998,87.= per interessi passivi su mutui (scuola primaria)

Totale spesa complessiva per l'istruzione scolastica (ad esclusione degli interessi passivi su mutui) pari ad € 165.925,74 pari a 15,29% (€ 165.925,74 /€ .084.989,07)

Situazione degli alunni residenti in comune di Campolongo Tapogliano ed iscritti nei plessi scolastici insistenti sul territorio alla data del 31.12.2013

<i>Alunni scuola dell'infanzia</i>	<i>Alunni scuola primaria</i>
22 su 42	43 su 86

<i>Alunni scuola Media</i>	<i>Alunni 1° e 2° anno scuola superiore</i>
25	n.d.

- la spesa per gli alunni della scuola media è relativa unicamente al trasporto scolastico

- agli alunni del 1° e 2° anno della scuola superiore nel corso del 2012 non sono stati assegnati dei contributi per i libri di testo

Per quanto riguarda l'ambito socio assistenziale si ricorda che il comune di Campolongo Tapogliano, fa parte dell'ambito di Cervignano del Friuli ed è quindi sottoposto alle convenzioni relative sottoscritte tra le parti.

Al fine di agevolare assistenza scolastica degli utenti con difficoltà economiche, l'Amministrazione Comunale ha garantito un intervento a favore delle fasce più deboli con l'esenzione dal pagamento della retta per refezione scolastica o con una applicazione percentuale di detrazione sul costo complessivo sostenuto. L'importo effettivamente impegnato per tale finalità è stato di € 4.283,70.

Riassumendo l'analisi della spesa corrente per funzioni.

La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente

effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi in € 2013	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	601.010,63	55,39
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	16.333,77	1,51
Funzione 4 - Istruzione pubblica	164.310,69	15,14
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	21.610,59	1,99
Funzione 6 - Sport e ricreazione	31.545,29	2,91
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	63.578,61	5,86
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	137.341,53	12,66
Funzione 10 - Settore sociale	43.248,82	3,99
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	6.009,14	0,55
TOTALE SPESE TITOLO I	1.084.989,07	100,00

Riassumendo l'analisi della spesa corrente per intervento di spesa:

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2013. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?".

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi in € 2013	%
Personale (intervento 1)	290.641,14	26,79
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime (intervento 2)	36.658,36	3,38
Prestazioni di servizi (intervento 3)	469.374,12	43,26
Utilizzo beni di terzi (intervento 4)	1.173,38	0,11
Trasferimenti (intervento 5)	189.349,83	17,45
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi (intervento 6)	70.860,84	6,53
Imposte e tasse (intervento 7)	26.931,40	2,48
Oneri straordinario della gestione corrente (intervento 8)	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio (intervento 9)	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti (intervento 10)	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	1.084.989,07	100,00

TITOLO II “SPESE IN CONTO CAPITALE”

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Per quanto riguarda le spese d'investimento si riassume quanto segue:

Si è provveduto alla emissione dei mandati di pagamento per i seguenti lavori e/o prestazioni nel 2013 a chiusura di opere provenienti anche dalle amministrazioni comunali cessate e dal nuovo comune che hanno comportato variazioni nello stato patrimoniale dell'ente (tenuto conto di pagamenti antecedenti il 2013):

- Lavori di ammodernamento ed adeguamento del centro di raccolta sito a Tapogliano in via IX Giugno Nel corso del 2010 sono stati affidati con determina n. 78/tec. del 25.05.2010 i. L'importo complessivo dell'opera è di € 50.000,00 interamente finanziato con contributo provinciale “una tantum” (giusta nota n. 2009/138830 del 18.11.2009 della Provincia di Udine, pervenuta al prot. comunale n. 5987 del 20.11.2009 relativa alla comunicazione della determinazione dirigenziale n. 7817 del 04.11.2009 di assegnazione contributo). Nel 2013 è stato liquidato l'importo di € 488,40 a saldo spese tecniche/collaudi etc. E' stato presentato il rendiconto alla Provincia di Udine che non ha riconosciuto l'importo di € 949,22. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per **€ 50.000,00 (Fabbricati – patrimonio indisponibile)**.
- Lavori di ristrutturazione ex sede Municipale di Tapogliano 2° lotto. Con delibera G.C. 77 del 06.05.2011 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per un importo complessivo dell'opera di € 150.000,00. Con determina n. 30/tec del 28.03.2013 è stata effettuata una ricognizione finale dell'opera attestata ad un importo definitivo di € 149.999,02 realizzando una economia di € 0,98. Nel 2013 sono stati liquidati € 8.742,25 per lavori in economia a completamento ed € 589,71 quale stato finale e svicolo ritenute di garanzia. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per **€ 149.999,02 (Fabbricati – patrimonio indisponibile)**.
- Lavori di manutenzione straordinaria presso l'impianto di riscaldamento sito nell'ex scuola elementare di Tapogliano per complessivi € 10.788,36 (di cui € 1.635,92 per spese tecniche ed € 9.152,44 per lavori). Nel 2013 sono stati liquidati € 503,36 per spese tecniche a saldo e chiusura lavori. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per **€ 10.788,36 (Fabbricati – patrimonio indisponibile)**.
- Lavori di realizzazione dell'area parcheggio a servizio dell'impianto sportivo di Tapogliano. Con deliberazione giunta n. 57 del 27.04.2011 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per complessivi € 30.000,00 e con determinazione n. 91/tec. del 08.08.2011 sono stati

affidati i lavori. Con determina n. 28/tec, del 28.03.2013 è stata effettuata una ricognizione finale dell'opera attestata ad un importo definitivo di € 29.611,52 realizzando una economia di € 388,48. Nel 2013 sono stati liquidati € 141,90 quale stato finale e svincolo ritenute di garanzia. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **29.611,52** (*Beni demaniali – aree di circolazione, viabilità*).

- Lavori di restauro e manutenzione della chiesa di Santa Margherita in Tapogliano importo dell'opera di complessivi € 120.000,00 (di cui € 11.600,00 con mutuo Cassa DD.PP/Roma ed € 8.400,00 con fondi propri di bilancio). Nel 2013 sono state pagate le ritenute di garanzia a seguito approvazione C.R.E. per € 545,32 (Proveniente da ex comune di Tapogliano). Sono stati inseriti in questa voce anche gli ulteriori lavori di completamento avvenuti negli anni antecedenti il 2013. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **137.907,58** (*Beni demaniali – fabbricati*).
- Lavori di installazione pannelli fotovoltaici su edifici di proprietà comunale (impianti fotovoltaici). Con delibera G.C. 86 del 30.07.2012 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per un importo complessivo dell'opera di € 135.000,00. I lavori sono stati affidati con determina n. 67/tec. del 31.07.2012. Nel 2013 sono stati liquidati € 18.601,81. Con determina n. 23/tec, del 07.04.2014 è stata effettuata una ricognizione finale dell'opera attestata ad un importo definitivo di € 134.990,24 realizzando una economia di € 9,76. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **134.990,24** (*Beni macchinari, attrezzature ed impianti*).
- Lavori di manutenzione ed adeguamento di pubblica illuminazione di via Garibaldi in Campolongo al Torre. Con delibera G.C. 68 del 16.09.2013 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per un importo dei lavori di € 15.000,00. Nel 2013 è stata liquidata la somma di € 14.991,24. Con determina n. 22/tec. del 07.04.2014 è stata disposta la verifica spese effettuate a consuntivo e assestamento finale del quadro economico dell'opera rilevando una economia di € 8,76. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **14.991,24** (*Beni demaniali – illuminazione pubblica*).
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il piazzale Esercito a Tapogliano con realizzazione canaletta di scolo delle acque piovane e collegamento in fognatura. Importo pagato nel 2013 € 1.694,00. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **1.694,00** (*Beni demaniali – condutture fognarie*).
- Intervento di installazione impianto citofonico presso scuola elementare Campolongo al Torre. Importo pagato nel 2013 € 719,95. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **719,95** (*Fabbricati – patrimonio indisponibile*).
- Lavori di manutenzione straordinaria presso gli spogliatoi impianti sportivi Campolongo al Torre. Importo pagato nel 2013 € 4.987,78. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **4.987,78** (*Fabbricati patrimonio indisponibile – impianti sportivi*).
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero Campolongo al Torre. Importo pagato nel 2013 € 5.936,67. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **5.936,67** (*Beni demaniali – cimitero*).
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti semaforici nell'abitato di Campolongo al Torre. Importo pagato nel 2013 € 7.260,00. Nel conto del patrimonio è stato rilevato l'incremento dell'immobilizzazione per € **7.260,00** (*Beni demaniali – viabilità*).

Si è provveduto alla liquidazione dei seguenti trasferimenti in conto capitale:

- Importo complessivo di € 8.298,04 quale trasferimento al comune capo fila dell'Associazione Intercomunale del Cervignanese per la costruzione di un crematorio intercomunale (nello specifico € 2.531,96 provenienti dall'ex comune di Tapogliano ed € 4.253,68 provenienti dall'ex comune di Campolongo al Torre), nonché € 1512,40 quale integrazione relativa alla richiesta presentata nell'anno 2012. Tale spesa è stata rilevata nelle immobilizzazioni immateriali.
- Importo di € 2.404,64 quale trasferimento al comunecapo fila dell'Associazione Intercomunale del Cervignanese per omogeneizzazione apparecchiature informatiche. Tale spesa è stata rilevata nelle immobilizzazioni immateriali.

Si è provveduto alla liquidazione delle seguenti spese per incarichi:

- **€ 1.366,76** per spese redazione nuovo Piano Regolatore Comunale. Nel conto del patrimonio è stato rilevato tale l'incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Altri investimenti::

- **€ 700.000,00** durante l'anno è stato disposto un investimento in conto corrente vincolato della somma al fine di poter ottenere un maggiore interesse. Al 31.12.2013 il conto corrente vincolato è stato chiuso e la somma è confluita nel conto ordinario dell'ente.

***Lavori, forniture e servizi ancora in corso e non ancora chiusi al 31.12.2013
(immobilizzazioni in corso):***

- Restauro sede municipale. Nell'anno 2010 è stata inserita questa opera per un costo complessivo di € 851.515,00 (finanziata per € 490.000,00 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP./Roma e resto di € 361.515,00 con maggior trasferimento ordinario per fusione enti). Il progetto definitivo è stato approvato con delibera G.C. 108 del 20.09.2010. Nel corso dell'anno 2010 sono stati pagati complessivamente € 31.215,14 per spese tecniche, mentre nel 2011 sono stati liquidati complessivamente € 19.827,34 sempre per spese tecniche. Nel 2013 si è provveduto a liquidazioni complessive per € 518.831,38 (immobilizzazioni in corso);
- Lavori di realizzazione impianto a cippato a fonti rinnovabili (biomasse). Con delibera G.C. 74 del 24.07.2012 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo dell'opera di € 655.485,00. I lavori sono stati affidati con determina n. 16/tec. del 12.04.2012. Nel 2013 si è provveduto a liquidazioni complessive per € 336.608,73 (immobilizzazioni in corso);
- Lavori di riduzione del consumo energetico dell'illuminazione pubblica – 1° e 2° lotto. Con delibera G.C. 103 del 08.10.2012 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per un importo complessivo dell'opera di € 170.000,00. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente con determina n. 110/tec. del 19.12.2012. Nel 2013 si è provveduto a liquidazioni complessive per € 154.987,17 (immobilizzazioni in corso), rimangono da versare € 30,00 all'AVCP.
- Ammodernamento fermate T.P.L./Pensiline lotti n. 3 e n. 4. Con delibera G.C. 74 del 28.10.2013 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo dell'opera di €

31.493,71. Nel 2013 si provveduto a liquidazioni complessive per € 30.687,76 (immobilizzazioni in corso).

- Lavori sede alloca mento protezione civile. L'importo dei lavori è previsto in € 65.000,00 interamente finanziato con contributo regionale. L'importo anticipato e pagato nel 2013 è stato di € 121,00 relativo ad un anticipo a favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A. sui contributi per attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo per lo spostamento rete MT (immobilizzazioni in corso).
- Lavori di manutenzione straordinaria spogliatoio campo sportivo comunale di Tapogliano. Con delibera G.C. 84 del 09.12.2013 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per un importo dei lavori di € 115.000,00. Nel 2013 è stata liquidata la somma di € 6.209,99 relativa alle spese tecniche di progettazione (immobilizzazioni in corso).
- Lavori in economia di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica in Campolongo al Torre per un importo complessivo dell'intervento di € 19.000,00. Nel 2013 è stata liquidata la somma di € 17.755,60 per lavori (immobilizzazioni in corso). Rimangono da liquidare le spese tecniche di progettazione.

Si è provveduto alla liquidazione delle seguenti forniture di beni e mezzi ad uso durevole (da residuo anni precedenti e competenza 2013)

- € **1.115,00** per acquisto motosega ad uso operaio comunale (***Beni macchinari, attrezzature ed impianti***).
- € **1.009,14** per intervento aggiuntivo acquisto mobile per impianto fonico c/o sala riunioni (***Beni mobili e macchine d'ufficio***)
- € **108,95** per acquisto fax (***Beni mobili e macchine d'ufficio***)
- € **5.739,49** per acquisto attrezzatura ad uso squadra comunale di protezione civile (***Beni macchinari, attrezzature ed impianti***).

Il totale dei pagamenti dei beni mobili di € 7.972,58 viene riportato per € 7.972,58 con la variazione del conto del patrimonio suddiviso tra le varie voci patrimoniali come sopra indicato.

Impegni per spese d'investimento effettuati nel 2013 per i quali non sono stati emessi mandati di pagamento entro il 31.12.2013 (lavori pubblici, acquisto di beni durevoli, incarichi professionali):

- € **1.119,20** per acquisto attrezzature per la raccolta differenziata rifiuti urbani (fondi disponibili e finanziati, parte, € 113,65 con contributo provinciale)
- € **64.879,00** restante intervento per sede di allocamento squadra comunale protezione civile (destinazione vincolata in quanto è stato ottenuto un finanziamento regionale di € 65.000,00, nel corso del 2013 sono stati anticipati € 121,00 a favore dell'ENEL)
- € **5.616,26** fondi Bucalossi disponibili pari all'importo incassato (destinazione vincolata)

Gli impegni di spesa in conto capitale sono stati eseguiti nel rispetto e ai sensi dell'art. 183, comma 5° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che recita: "Le spese in conto capitale si considerano impegnate ove sono finanziate nei seguenti modi:

- a) con l'assunzione di mutui a specifica destinazione si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare del mutuo, contratto o già concesso, e del relativo prefinanziamento accertato in entrata ;
- b) con quota dell'avanzo di amministrazione si considerano impegnate in corrispondente e per l'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato ;
- c) con l'emissione di prestiti obbligazionari si considerano impegnate in corrispondenze e per l'ammontare del prestito sottoscritto;
- c-bis) con aperture di credito si considerano impegnate all'atto della stipula del contratto e per l'ammontare dell'importo del progetto o dei progetti, definitivi o esecutivi finanziati;
- d) con entrate proprie si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Si considerano, altresì, impegnati gli stanziamenti per spese correnti e per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge.

IL TITOLO II DI SPESA “SPESE IN CONTO CAPITALE” SI ATTESTA SU L'IMPORTO IMPEGNATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD € 789.00392.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 789.080,68=

Riassumendo l'analisi della spesa in conto capitale per funzioni.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi in € 2013	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	712.923,24	90,36
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	4.113,04	0,52
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	71.967,64	9,12
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00

Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	789.003,92	100,00

E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Riassumendo l'analisi della spesa d'investimento per intervento di spesa.

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96 avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi in € 2013	%
Acquisizione di beni immobili (intervento 1)	82.036,28	10,40
Espropri e servitù onerose (intervento 2)	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia (intervento 3)	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia (intervento 4)	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche (intervento 5)	6.967,64	0,88
Incarichi professionali esterni (intervento 6)	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale (intervento 7)	0,00	0,00
Partecipazione azionarie (intervento 8)	0,00	0,00
Conferimenti di capitale (intervento 9)	0,00	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni (int. 10)	700.000,00	88,72
TOTALE SPESE TITOLO II	789.003,92	100,00

**IL TITOLO III DI SPESA "SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI" SI ATTESTA SU L'IMPORTO IMPEGNATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI A € 252.576,57.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI € 391.565,39.=
NON E' STATO ISCRITTO LO STANZIAMENTO PER ANTICIPAZIONE DI CASSA.**

Riassumendo l'analisi della spesa per rimborso di prestiti.

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. Come già scritto nelle premesse nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla estinzione anticipata di n. 15 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, per una restituzione del debito pari ad € 152.072,56.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle

a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO DI PRESTITI	Importi in € 2013	%
Rimborso per anticipazioni di cassa (intervento 1)	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine (intervento 2)	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti (intervento 3)	252.576,57	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari (intervento 4)	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali (intervento 5)	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	252.576,57	100,00

IL TITOLO IV DI SPESA “SPESE PER PARTITE DI GIRO” SI ATTESTA SU L’IMPORTO IMPEGNATO, IN CONTO COMPETENZA, PARI AD AD € 122.987,69.= SU UNO STANZIAMENTO DEFINITIVO DI EURO € 220.000,00.= (PARI AL CORRISPONDENTE IMPORTO ACCERTATO AL TITOLO VI DELLA ENTRATA.)

Riassumendo l’analisi delle spese per titoli.

La classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell’anno 2013, è quella che vede la distinzione in titoli.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LE SPESE IMPEGNATE	IMPORTI 2013	%
Spese correnti (Titolo I)	1.084.989,07	48,23
Spese in conto capitale (Titolo II)	789.003,92	35,07
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	252.576,57	11,23
Spese per servizi conto terzi (Titolo IV)	122.937,69	5,47
TOTALE	2.249.507,25	100,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Continuando nell'analisi delle spese, l'avanzo di amministrazione 2012, a seguito delle varie delibere di variazione al bilancio di previsione e di conseguente applicazione dell'avanzo in discorso, ha riportato la seguente situazione finale:

Avanzo di amministrazione 2012	€ 200.080,89
- di cui fondi vincolati	€ 104.498,77
- di cui fondi per finanziamento spese in c/capitale	<u>€ 0,00</u>
Avanzo disponibile	€ 95.582,12
Al 31.12.2013 è stato complessivamente applicato l'avanzo di amministrazione utilizzando:	
fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 0,00
avanzo disponibile	<u>€ 0,00</u>
	€ 0,00

Situazione finale avanzo di amministrazione 2012

Avanzo di amministrazione 2012	€ 200.080,89
- di cui fondi vincolati	€ 104.498,77
- di cui fondi per finanziamento spese in c/capitale	<u>€ 0,00</u>
Avanzo disponibile	€ 95.582,12
Avanzo applicato:	€ 0,00

- avanzo p/fondi per finanziamento spese in c/capitale	€	0,00
- avanzo disponibile applicato	€	0,00
avanzo di amministrazione 2012 residuo	€	200.080,89
- di cui fondi vincolati	€	104.498,77
- di cui fondi per finanziamento spese in c/capitale	€	<u>0,00</u>
<i>avanzo 2012 non applicato/disponibile al 31.12.2013</i>	€	95.582,12

L'avanzo 2012 NON è stato applicato nel corso del 2013.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (Art. 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

NORMA :

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento comunale dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2° possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2° del medesimo articolo.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il Consiglio Comunale ha adottato il **verbale n. 22 in data 26 settembre 2013** dando atto della permanenza degli equilibri generali di Bilancio.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE 2013

Dopo aver descritto nello specifico l'attività complessiva del comune di Campolongo Tapogliano e riassunto il conto del bilancio 2013 nella parte I di entrata e parte II di spesa, passiamo alla determinazione del risultato d'amministrazione.

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Si ricorda che il servizio di tesoreria è stato svolto nel corso del 2013 dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI, con sede in Fiumicello, via Gramsci 12, (giusta convenzione sottoscritta in data 15.12.2010, n. 7 di rep S.C. e registrata il 17.12.2010 al n. 202 mod. I°)

Il Tesoriere Comunale ha reso il conto della gestione finanziaria in data 31.01.2014, ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 517 del 31.01.2014 con i relativi allegati: elenco bollette riscossione, reversali incassate in ordine numerico, mandati pagati in ordine numerico e schede di svolgimento entrata e spesa.

Le risultanze finali contabili presentate dal tesoriere comunale sono state regolari con le scritture dell'ente.

Nel corso del 2013 sono stati emessi:

N. 596 REVERSALI DI INCASSO

N. 1.309 MANDATI DI PAGAMENTO

Durante l'anno 2013 non si è resa necessaria l'anticipazione di cassa.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la situazione è la seguente :

GESTIONE DEI RESIDUI

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2013 *31.12.2012	€ 1.064.726,43+
Residui attivi accertati (al netto f.do di cassa)	€ <u>899.260,99=</u>
Somma attiva	€ 1.963.987,42-
Residui passivi impegnati	€ <u>1.705.473,57 =</u>
A) SALDO ATT./PASS. della gestione dei residui	€ 258.513,85

GESTIONE DELLA COMPETENZA

ENTRATE Somma dei titoli I, II, III accertate	(+) € 1.524.620,82
SPESE titolo I impegnate	(-) € 1.084.989,07
titolo III impegnate	(-) € <u>252.576,57</u>
B) SALDO ATT./PASS. gestione di parte corrente	(+) € 187.055,18
ENTRATE	
Somma titoli IV e V accertate	(+) € 790.003,92
SPESE	
titolo II	(-) € <u>789.003,92</u>
C) SALDO ATT./PASS. della gestione in c/capitale	(+) € 1.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (+) € 188.055,18

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE AVANZO € 446.569,03 (A + B + C)

NEL CORSO DELL'ANNO 2013 NON E' STATO APPLICAZIONE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012.

DETERMINAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013

➤ **Gestione finanziaria contabile**

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio 2013</i>			<i>1.064.726,43</i>
<i>RISCOSSIONI</i>	<i>781.708,04</i>	<i>2.193.389,71</i>	<i>2.975.097,75</i>
<i>PAGAMENTI</i>	<i>1.320.665,69</i>	<i>1.893.512,87</i>	<i>3.214.178,56</i>
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</i>			<i>825.645,62</i>
<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013</i>			<i>0,00</i>
Differenza			<i>825.645,62</i>
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>117.552,95</i>	<i>244.172,72</i>	<i>361.725,67</i>
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>384.807,88</i>	<i>355.994,38</i>	<i>740.802,26</i>

Differenza residui			-379.076,59
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			446.569,03

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	<i>Fondi vincolati</i>	104.498,77
	<i>Fondi per finanziamento spese in c/ capitale</i>	1.000,00
	<i>Fondi di ammortamento</i>	0,00
	<i>Fondi non vincolati</i>	341.070,26

Il conto di bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di € 446.569,03.

Tale risultato scaturisce dai seguenti raffronti finanziari:

- l'avanzo di amministrazione è un risultato finale ed è determinato dalle componenti di gestione come meglio sopra evidenziate;
- c'è un avanzo della gestione di competenza di € 187.055,18, un avanzo della gestione in conto capitale di € 1.000,00, mentre quello della gestione complessiva evidenzia un avanzo di € 188.055,18
- non c'è stata applicazione al bilancio 2013 dell'avanzo dell'esercizio precedente in quanto il suo utilizzo avrebbe comportato il mancato rispetto del patto di stabilità
- importate sottolineare che l'avanzo della gestione dei residui è cospicua e determina in maniera considerevole il risultato finale di amministrazione.

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si è proceduto nella scomposizione del valore complessivo, con la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, attraverso i seguenti vincoli:

- fondi vincolati	€ 104.498,77
- fondi per il finanziamento spese in conto capitale	€ 1.000,00
- fondi di ammortamento	€ 0,00
- fondi non vincolati	€ 341.070,26

Nel dettaglio:

i fondi vincolati riguardano

- € 18.450,00 relativo ad una annualità arretrata del contributo regionale pluriennale per impianti sportivi di Tapogliano. L'ente ha in essere un mutuo passivo per tale intervento ed il contributo servirà in futuro a coprire parte della rata di ammortamento. (già vincolata dal rendiconto 2009)
- € 9.618,34 relativi ai crediti inesigibili o di dubbia esigibilità che sono stati stralciati dal conto di bilancio 2009 (residui attivi) (già vincolata dal rendiconto 2009).
- € 74.000,00 relativo a due annualità arretrate del contributo regionale pluriennale per restauro sede municipale. L'ente alla fine del 2010 ha contratto un mutuo di € 490.000,00 atto al finanziamento di parte dell'intervento di restauro sede municipale. Tale mutuo è entrato in ammortamento il 1° gennaio 2011, mentre la regione ha già liquidato due rate del contributo annuo di € 37.000,00 ciascuna. L'importo complessivo incassato nel 2010 è stato di € 74.000,00 per il quale necessita vincolare l'avanzo al fine di poter coprire, in futuro, le ultime due rate del mutuo.
- € 2.430,43 vincolato nel 2013 l'avanzo di amministrazione 2012 per proventi codice della strada per le finalità previste per legge (GC 45/2013).

I fondi per finanziamento spese in conto capitale riguarda l'importo di € 1.000,00 relativo ad una entrata "Bacalossi" incassata nel mese di dicembre 2013 e di cui non era stata previsto l'intervento di spesa "assestato" nel mese di novembre 2013.

Nota: nel 2013 sono stati eliminati residui passivi per € 41.760,84 di spese in conto capitale riguardanti tutti fondi propri dell'ente e non da vincolare su economie di mutui e quindi su fondi per il finanziamento spese in conto capitale.

ELENCO DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO APPORTATE NEL CORSO DELL'ANNO 2013.

Durante l'anno 2013 si è verificata la necessità di apportare alcune variazioni al Bilancio di Previsione per necessità di bilancio sopravvenute rispetto alla previsione:

- delibera di consiglio comunale n. 21 del 26.09.2013, importo complessivo della variazione € 4.112,01.
- delibera di consiglio comunale n. 27 del 25.11.2013, importo complessivo della variazione 66.000,00

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

- Non ci sono stati prelevamenti dal fondo di riserva

Qui di seguito vengono analizzate in macro le modifiche intervenute agli stanziamenti di entrata e spesa dalla approvazione del bilancio di previsione 2013 alla previsione definitiva 2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

		Previsione 2013 approvata	Codice	Previsione definitiva 2013 dopo variazioni
ENTRATE				
Titolo	Denominazione			
	Avanzo di Amministrazione	0,00	1 005	0,00
I	Tributarie	473.084,40	1 010	408.263,34
II	Contributi e trasferimenti	920.300,85	1 015	1.040.249,05
III	Extratributarie	195.011,10	1 020	200.855,38
IV	Alienazioni ecc.	777.940,09	1 025	789.080,68
V	Assunzione di prestiti	0,00	1 030	0,88
VI	Servizi per conto terzi	222.000,00	1 035	220.000,00
	TOTALI	2.588.336,44	1 040	2.658.448,45
SPESE				
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	1 045	0,00
I	Correnti	1.326.751,25	1 050	1.257.802,38
II	Conto Capitale	777.940,09	1 055	789.080,68
III	Rimborso di prestiti	261.645,10	1 060	391.565,39
IV	Servizi per conto terzi	222.000,00	1 065	220.000,00
	TOTALI	2.588.336,44	1 070	2.658.448,45

La legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (finanziaria regionale per l'anno 2013), tra le altre disposizioni, ha esteso l'applicabilità delle regole sul patto di stabilità anche per i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e quindi anche per il nostro ente.

Gli enti soggetti al patto sono tenuti a rispettare i seguenti obiettivi:

Gli enti soggetti al patto sono tenuti:

1) a **conseguire**, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

2) a **ridurre il proprio debito residuo**;

3) ad **assicurare una riduzione della spesa di personale**. *(Disposizioni: gli enti che presentano come media del triennio 2007-2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, devono assicurare, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. La percentuale di cui sopra è elevata al 35 per cento per i Comuni individuati quali enti gestori del servizio sociale dei Comuni, di cui alla legge regionale 31 7 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), nonché per i Comuni nel cui territorio vi siano siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'umanità. Costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000.*

Nel calcolo della media del triennio 2007-2009 (30%) del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali oneri arretrati per rinnovi contrattuali. Infatti, tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale. Invece, qualora si debba dimostrare la riduzione della spesa di personale nell'anno 2013 in riferimento all'esercizio precedente, nel calcolo andranno esclusi anche eventuali aumenti relativi a rinnovi del contratto collettivo regionale e dei contratti integrativi di ente per la parte obbligatoria. Il dato della spesa di personale del 2012 da raffrontare con il dato 2013 dovrebbe essere quantomeno un dato di pre-consuntivo.)

Gli enti assoggettati al patto di stabilità interno concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo finanziario, in termini di competenza mista modulato, a livello regionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali a seguito dell'accordo Stato Regione.

La Regione F.V.G. a seguito dei vari monitoraggi stabiliti nel corso dell'anno 2013 e delle varie deliberazioni regionali assunte nel corso dell'anno ha stabilito per il comune di Campolongo Tapogliano un totale di spazi acquisiti di € - 430316 (pari alla quota A di spazi verticali regionali di € - 25.858 e quota B spazi verticali regionale di €- 404.458) pari ad un saldo obiettivo finale rideterminato – patto regionale di € - 376.398 (ultima delibera assunta dalla Giunta Regionale in tema di patto di stabilità/spazi per l'anno 2013: n. 2083 del 16 novembre 2013, avente ad oggetto “Patto di stabilità interno per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Ricognizione spazi finanziari ai sensi del punto n. 6 della parte dispositiva della D.G.R. 1878/2013).

1) Si riporta di seguito lo schema previsto dalla normativa.

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista – Dati di consuntivo 2013
(con esclusione dei decimali)

ENTRATE FINALI			2013
E1	TOTALE TITOLO I	Accertamenti	345.182
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	1.001.886
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	177.553
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
E IMU	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n. 35/2013)	Accertamenti	3.047
TOTE CR Nette	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E IMU)	Accertamenti	1.521.574
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	952.937
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	700.000,00
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	72.391
TOTE CC Nette	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1)	180.546
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E IMU+E7-E8-E9-E10-E11)		1.702.120

SPESE FINALI			2013
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	1.084.989
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni.	Impegni	0
TOTS CR Nette	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5)	Impegni	1.084.989
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	1.850.446
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla riscossione dei crediti	Pagamenti (1)	700.000
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0

S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	72.391
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti scaduti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge 35/2013, art. 1, comma 1		85.000
TOTS CC Nette	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Pagamenti (1)	993.055
SF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E_IMU+E7-E8-E9-E10-E11)		2.078.044
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF_N- SF_N)		- 375.924
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 – PATTO REGIONE (3)		- 376.398
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN – OB)		+ 474

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato

(3) L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE DI SALDO FINANZIARIO – PATTO REGIONE (Rigo OB) differisce dal SALDO OBIETTIVO FINALE ASSEGNATO (modello 1), nel caso in cui il TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE sia inferiore alla CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DELLA REGIONE (art. 14, comma 4 LR 27/2012)

Alla luce dei dati contabili desunti a consuntivo 2013 il saldo di competenza finanziaria mista è stato rispettato in quanto la differenza risulta essere positiva.

2) L'indebitamento netto è diminuito nel corso del 2013 per € 252.576,57 dei quali € 152.072,57 relativi all'estinzione anticipata mutui CDP).

3) Dai conteggi predisposti ad oggi dall'ufficio risorse umane il dato relativo alla spesa personale risulta pari ad una percentuale del 29,39% e quindi è rispettata la soglia del 30%.

ASPETTI ECONOMICO - PATRIMONIALI PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

E

CONTO ECONOMICO

(disapplicazione L. 23.12.2005 , n. 266 – art. 1, c. 164

L.R. 09.01.2006, n. 1 – art. 44, c. 9)

L'adozione del conto economico da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, ha subito nel tempo numerosi rinvii legislativi ed infine la disapplicazione del disposto normativo. Si richiamano qui di seguito le norme di legge:

- l'articolo 31 comma 17, della legge 27.12.2002, n. 289 di rinvio di tale obbligo con il rendiconto della gestione anno 2004 e quindi di competenza nell'anno 2005 (per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti);
- l'articolo 1, comma 539 della L. 30.12.2004 n. 311 (finanziaria 2004) che recita: " I termini previsti per l' applicazione della disciplina del conto economico, di cui al comma 2 dell' articolo 115 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 sono differiti all' anno 2004 e all' anno 2006, rispettivamente per i comuni di cui ai numeri 4 e 4-bis del comma 1, lettera d), dell' articolo 8 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539."
- con art. 1, comma 164 della legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006) che recita "La disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti"

Tale norma è rafforzata anche dalla regione F.V.G., che ha potestà legislativa primaria in materia di contabilità degli enti locali, e in tal senso si richiama l'art. 44 della L.R. 09.01.2006 n. 1 ed in particolare si seguenti commi:

5° "I risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto".

6° "Ai fini della tenuta della contabilità economica, gli enti adottano il sistema che ritengono più idoneo alle proprie esigenze"

7° "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

7° bis "La proposta di rendiconto di gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a dieci giorni, stabilito dal regolamento di contabilità".

7° ter "La relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto è predisposta entro un termine previsto dal regolamento di contabilità, comunque non inferiore a 6 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo".

7° quater "Nelle more dell'adeguamento delle previsioni regolamentari, di cui ai commi 7 bis e 7 ter, il termine ivi indicato si intende di 10 giorni".

8° "Il rendiconto è composto da: a) conto del bilancio; b) conto economico; c) conto del patrimonio"

9° "La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti".

A questo punto data la modesta entità di questo comune non si ritiene necessario applicare il conto economico e di conseguenza la contabilità economica, essendo il tutto facoltativo ed obbligatorio solo la contabilità finanziaria.

CONTO DEL PATRIMONIO

(DESCRIZIONE GENERALE)

Il conto del patrimonio rileva I risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Per il comune di Campolongo Tapogliano la situazione iniziale di partenza del nuovo ente (01.01.2009) è stata determinata dalla sommatoria delle situazioni finali al 31.12.2008 degli enti cessati di Campolongo al Torre e Tapogliano. Infatti in applicazione dell'art. 3, comma 2°, della L.R. 8/2008 di istituzione del nuovo comune recita : *“I beni demaniali e patrimoniali dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano sono trasferiti al demanio e patrimonio del nuovo di Comune di Campolongo Tapogliano”*.

Il patrimonio dell'ente locale è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dello stesso, suscettibile di valutazione ed attraverso la sua rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (patrimonio netto).

Fra gli elementi del patrimonio vi sono, innanzitutto, i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili ed i beni patrimoniali indisponibili come indicato dagli artt. 822 e segg. Del Codice Civile. Rientrano inoltre nella definizione del patrimonio degli enti locali anche i rapporti giuridici facenti capo al Comune di Campolongo Tapogliano, nei confronti dei quali è possibile attribuire una valutazione economica ai fini di una corretta rappresentazione nel conto del patrimonio

La struttura del conto del patrimonio individuata dal D.Lgs. 267/2000 (Tuel) e dal D.P.R. 194/96 prevede due sezioni contrapposte contenenti rispettivamente attività e passività.

L'attivo è diviso in tre classi principali, A) immobilizzazioni, B) attivo circolante, C) ratei e risconti, più i conti d'ordine; la classificazione rispecchia il criterio della “destinazione” rispetto alle attività degli enti locali.

Il passivo è diviso in quattro classi principali, A) patrimonio netto, B) conferimenti, C) debiti, D) ratei e risconti, più i conti d'ordine; tale classificazione è effettuata distinguendo le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura.

Per ogni voce dell' attivo e del passivo viene indicata la consistenza iniziale, finale e le variazioni in aumento e/o diminuzione che ne hanno determinato la differenza. Le variazioni in tal senso possono derivare da fatti di gestione rilevanti in contabilità finanziaria e da fatti che non trovano contabilizzazione in contabilità finanziaria. In conclusione il conto del patrimonio evidenzia la così detta “RICCHEZZA PATRIMONIALE” dell'ente misurata dal Patrimonio Netto in un determinato momento (31 dicembre e quindi fine esercizio) confrontando le attività con le passività.

Per quanto riguarda la redazione del conto del patrimonio esercizio 2013 è stato redatto secondo la struttura prevista per legge e pertanto la consistenza iniziale al 01.01.2013 è pari alla consistenza patrimoniale al 31.12.2012.

Nella parte del conto del patrimonio attivo sono stati conteggiati gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali con le percentuali previste dall'art. 229, 7° comma del T.U.E.L. e quindi inseriti tra le variazioni da altre cause .

L'attivo circolante è stato suddiviso fra le varie voci previste dal prospetto ufficiale.

Sono stati conteggiati i risconti attivi contabilizzati i conti d'ordine così come previsto dalla normativa .

Nel passivo sono stati suddivisi i debiti come previsto dal prospetto ufficiale.

Sono stati iscritti i risconti passivi e determinati i conti d'ordine previsti per legge.

Durante l'anno 2013 si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili, così come desunti dalle movimentazioni contabili di bilancio ovvero rilevando i nuovi acquisti. E' stato redatto apposito elenco ed inserita la targhetta metallica sui beni stessi.

Nel corso del 2012 si è proceduto ad una revisione straordinaria degli immobili soprattutto come meglio specificato e dettagliato nella delibera G.C. 29 del 16.05.2013 avente ad oggetto "Comune di Campolongo Tapogliano, approvazione inventario beni mobili al 31.12.2012 e revisione straordinaria beni immobili al 31.12.2012". Nel conto del patrimonio 2013 sono state rilevate le variazioni intervenute in corso d'anno così come indicate nella parte relativa al Titolo II di spesa della presente relazione.

***** IL CONTO DEL PATRIMONIO *****
(DESCRIZIONE SPECIFICA)

IL CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Il totale delle immobilizzazioni immateriali passa da € 99.786,89 ad € 86.964,24, rilevando una diminuzione di € 12.822,65. Tale diminuzione è pari a - 12,85% arr. rispetto ai valori di inizio anno. Sono stati conteggiati gli ammortamenti passivi per complessivi € 24.892,19 e quindi in variazione da altre cause con segno negativo.

Il totale delle immobilizzazioni materiali passa da € 5.683.006,31 ad € 6.595.020,83, rilevando un aumento di € 912.014,52. Tale aumento è pari al 16,05% arr. rispetto ai valori di inizio esercizio.

Si evidenzia l'andamento delle singole voci delle immobilizzazioni materiali, poiché rivestono di norma una particolare importanza nella maggior parte degli enti locali:

- i beni demaniali, il cui valore patrimoniale passa da € 1.779.303,86 ad € 1.930.829,17, rilevando un aumento di € 151.525,31. Tale aumento è pari al 8,52% arr. rispetto ai valori di inizio esercizio.

- i terreni del patrimonio indisponibile passa da € 20.883,33 ad € 20.883,33, non rilevando alcuna variazione.

- i terreni del patrimonio disponibile il valore passa da € 46.395,60 ad € 46.395,60, non rilevando alcuna variazione.

- i fabbricati del patrimonio indisponibile, il cui valore passa da € 2.235.873,34 ad € 2.351.156,95, rilevando un aumento di € 115.283,61. Tale aumento è pari al 5,16% arr. rispetto ai valori di inizio esercizio

- i fabbricati del patrimonio disponibile, il cui valore passa da € 496.269,28. ad € 476.880,01, rilevando una diminuzione di € 19.389,27 pari al rispetto ai valori di inizio esercizio.

- i macchinari, le attrezzature e gli impianti, il cui valore patrimoniale passa da € 93.612,38 ad € 199.686,89, rilevando un aumento di € 106.074,51. Tale aumento è pari al 5,16% arr. rispetto ai valori di inizio esercizio

Le variazioni in aumento da c/finanziario sono state causate dalle immobilizzazioni materiali di cui nel dettaglio a pag. 36 – 37.

- le attrezzature ed i sistemi informatici, il cui valore patrimoniale passa da € 3.150,38 ad € 2.265,78, rilevando una diminuzione di € 884,60. Le variazioni in aumento da c/finanziario sono state causate dalle immobilizzazioni materiali di cui nel dettaglio a pag. 36 – 37.

- gli automezzi e i motomezzi, il cui valore patrimoniale passa da € 17.152,19 ad € 0,00, rilevando una diminuzione di € 17.152,19 solo da ammortamenti.

- i mobili e le macchine d'ufficio, il cui valore patrimoniale passa da € 17.026,77 ad € 13.673,39, rilevando una diminuzione di € 3.353,38. Le variazioni in aumento da c/finanziario sono state causate dalle immobilizzazioni materiali di cui nel dettaglio a pag. 36 – 37.

- le universalità dei beni del patrimonio indisponibile, il cui valore passa da € 4.872,15 ad € 3.265,02, rilevando una diminuzione di € 1.607,13 solo da ammortamenti.

- le universalità dei beni del patrimonio disponibile, il cui valore passa da € 0,00 ad € 0,00

- i diritti reali sui beni di terzi, il cui valore patrimoniale passa da € 0,00 ad € 0,00

- le immobilizzazioni in corso, il cui valore patrimoniale passa da € 968.467,03 ad € 1.549.984,69, rilevando un aumento di € 581.517,66. Nel dettaglio è stato “stornato” l’importo di € 513.296,72 a favore delle immobilizzazioni materiali per € 167.519,10 a favore dei beni demaniali, per € 210.787,38 a favore dei fabbricati (patrimonio indisponibile) e per € 134.990,24 a favore dei macchinari, attrezzature ed impianti.

Sono stati conteggiati ammortamenti passivi da variazione da altre cause come segue:

Immobilizzazioni immateriali	24.892,19
Beni demaniali	45.875,70
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	101.211,50
Fabbricati (patrimonio disponibile)	19.389,27
Macchinari, attrezzature e impianti	35.770,22
Attrezzature e sistemi informatici	884,60
Automezzi e motomezzi	17.152,19
Mobili e macchine d'ufficio	4.471,47
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	1.607,13

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie passa da € 556.387,68 ad € 577.130,22, rilevando un aumento di € 20.742,54.

Complessivamente, *IL TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI* (totale della voce A) passa da € 6.339.180,88 ad € 7.268.733,63, rilevando un aumento di € 929.552,75.

Dopo le immobilizzazioni (voce A) il conto del patrimonio attivo considera l'attivo circolante (voce B).

L'attivo circolante è dato dalla parte dello stato patrimoniale attivo che raggruppa le disponibilità liquide e le altre attività a breve termine, ovvero i crediti, i titoli e le rimanenze che si presume siano monetizzabili a breve termine.

Il valore delle rimanenze, valutate secondo le disposizioni dell'art. 230 del D. Lgs. 267/2000, passa da € 0,00 ad € 0,00

Il totale dei crediti verso contribuenti passa da € 76.140,87 ad € 102.338,22, rilevando un aumento di € 26.197,35.

Il totale dei crediti verso gli enti del settore pubblico allargato passa da € 419.599,24 ad € 237.217,66, rilevando una diminuzione di € 182.381,58.

Il totale dei crediti verso debitori diversi passa da € 33.792,04 ad € 22.169,79, rilevando una diminuzione di € 11.622,25.

Il totale dei crediti per IVA passa da € 0,00 ad € 413,00, rilevando un aumento di € 413,00. Il dato desunto è quello relativo all'ultima dichiarazione IVA.

Il totale dei crediti per depositi passa da € 385.318,83 ad € 0,00, rilevando una diminuzione di € 385.318,83.

Complessivamente, il totale dei crediti passa da € 914.850,98 ad € 362.138,67, rilevando una diminuzione di € 552.712,31.

Il totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi (titoli) passa da € 0,00 ad € 000

Le disponibilità liquide passano da € 1.064.726,43 ad € 825.645,62, rilevando una diminuzione di € 239.080,81

Complessivamente, *IL TOTALE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE* (totale della voce B) passa da € 1.979.577,41 ad € 1.187.784,29, rilevando una diminuzione di € 791.793,12.

I ratei attivi passano da € 0,00 a € 0,00

I risconti attivi passano da € 25.706,45 ad € 46.814,48, rilevando un aumento di € 21.108,03.

Complessivamente, *IL TOTALE DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI* (voce C) passa da € 25.706,45 ad € 46.814,48, rilevando un aumento di € 21.108,03.

Complessivamente, **IL TOTALE DELL'ATTIVO** (voci A+B+C) del Comune di Campolongo - Tapogliano passa da € 8.344.464,74 ad € 8.503.332,00, rilevando un aumento di € 158.867,66.

IL CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Il patrimonio netto è calcolato per differenza tra il totale delle attività e il totale delle passività; comprende l'utile o la perdita dell'esercizio considerato.

Rappresenta uno dei valori più importanti per la valutazione complessiva dei risultati dell'esercizio considerato, assieme al risultato finanziario ed a quello economico.

Nei comuni bisogna distinguere, all'interno del patrimonio netto, il valore relativo ai beni demaniali.

IL PATRIMONIO NETTO (voce A) del Comune di Campolongo - Tapogliano passa da € 3.284.956,29 ad € 3.740.882,92, rilevando un aumento di € 455.926,63.

Il valore del patrimonio netto relativo ai beni demaniali passa da € 1.779.303,86 ad € 1.930.829,17, rilevando un aumento di € 151.525,31

I conferimenti in conto capitale (voce B) corrispondono, ai trasferimenti in conto capitale ricevuti ed allocati al titolo IV di entrata del conto del bilancio.

Nella voce BI del conto del patrimonio passivo sono indicati i conferimenti.

Il totale dei conferimenti da trasferimenti in conto capitale (voce BI) passa da € 3.260.234,04 ad € 3.140.204,73, rilevando una diminuzione di € 120.029,31.

Fra gli altri conferimenti vi sono anche gli introiti derivanti dalle concessioni di edificare utilizzati per il finanziamento degli investimenti.

Il totale dei conferimenti derivanti da concessioni di edificare utilizzati per il finanziamento degli investimenti passa da € 136.757,84 ad € 147.953,39, rilevando un aumento di € 11.195,55.

Complessivamente, *IL TOTALE DEI CONFERIMENTI* (voce B) passa da € 3.396.991,88 ad € 3.288.158,12, rilevando una diminuzione di € 108.833,76.

I debiti si distinguono nel conto del patrimonio passivo nelle seguenti voci:

- I debiti di finanziamento, il cui totale passa da € 1.383.003,32 ad € 1.130.426,75, rilevando una diminuzione di € 252.576,57.

- II debiti di funzionamento, il cui totale passa da € 259.111,05 ad € 338.237,98 rilevando un aumento di € 79.126,93.

- III debiti per IVA, il cui totale passa da € 161,00, ad € 0,00, rilevando una diminuzione di € 161,00

- IV debiti per anticipazioni di cassa, il cui totale passa da € 0,00 ad € 0,00

- V debiti per somme anticipate da terzi, il cui totale passa da € 20.131,79 ad € 5.513,57, rilevando una diminuzione di € 14.618,13.

- VI debiti verso imprese controllate, collegate e altri soggetti, il cui totale passa da € 0,00 ad € 0,00

- VII altri debiti, il cui totale passa da € 0,00 ad € 0,00

Complessivamente, *IL TOTALE DEI DEBITI* (voce C) passa da € 1.662.407,07 ad € 1.474.178,30 rilevando una diminuzione di € 188.228,77.

I ratei passivi passano da € 0,00 a € 0,00

I risconti passivi passano da € 109,50 ad € 113,06, rilevando un aumento di € 3,56.

Complessivamente, *IL TOTALE DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI* (voce D) passa da € 109,50 ad € 113,06, rilevando un aumento di € 3,56

Complessivamente, **IL TOTALE DEL PASSIVO** (voci A+B+C+D) del Comune di Campolongo - Tapogliano passa da € 8.344.464,74 ad € 8.503.332,00, rilevando un aumento di € 158.867,66.

I CONTI D'ORDINE

Gli impegni finanziari sul titolo II di spesa del conto del bilancio, relativi ad opere non ancora realizzate, trovano collocazione nei conti d'ordine posti alla fine del conto del patrimonio all'attivo ed alla fine del conto del patrimonio passivo per un analogo importo complessivo.

Le opere realizzate sono, invece, evidenziate nelle rispettive voci dell'attivo fra le immobilizzazioni (voce AII) ed i pagamenti relativi alle opere parzialmente realizzate sono allocati nella voce AII13 (immobilizzazioni in corso).

Sono inoltre indicati tra i conti d'ordine gli eventuali beni conferiti in aziende speciali ed i beni di terzi.

Complessivamente i conti d'ordine ammontano alla fine dell'anno 2013 ad € 402.215,27.

=====

*** NOTE DI RAFFRONTO TRA I DATI DEL CONTO DEL BILANCIO E I DATI DEL CONTO DEL PATRIMONIO ***

I residui attivi finali non coincidono con i crediti evidenziati nel conto del patrimonio attivo, consistenza finale, per le seguenti motivazioni:

- € 413,00 per credito IVA nei confronti dell'Erario.

I residui passivi dei titoli I e IV finali quadrano con i debiti di funzionamento, con i debiti per somme anticipate da terzi e con i debiti verso imprese partecipate ecc.

I residui passivi dei titoli II finali quadrano con i conti d'ordine per opere da realizzare.

Non vi sono residui passivi nel titolo III di spesa.

=====